IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 16 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Sabato 16 Gennaio 1909

☛ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

Popolo Romano

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI - 1909

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

A tutti gli Associati

Continuando sia la durata dell'abbonamento che *scritto in dono* con franchigia postale

IL PIÙ UTILE DEI PREMI

l'Almanacco Italiano

ANNO XIV — 1909

È un accurato Annuario Diplomatico - Amministrativo - Statistico,

che contiene un progredito notiziario sugli avvenimenti del 1908 - dilettevoli monografie in genere d'industrie, commerci e agricoltura - Arte, Scienze, Lettere e Sports.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

Edizione pel 1909 e anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi in attualità del mondo intellettuale - i quadri e le opere più celebrate - carte geografiche e topografiche etc. etc.

È IL MIGLIORE LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

La Casa Semprovad. *che ha saputo conquistare ai nuovi, fra gli Editori Italiani, un posto dei più distinti, ha voluto fare con molta cura una edizione speciale per gli Associati del* Popolo Romano *e di la pratiche inviato il seguente*

SOMMARIO

Generalità del Calendario.
Effemeride astronomiche.
Calendario astronomico.
Calendario settimanale. Diario sacro - Memorandum - Indicazioni e spiegazioni *della Scuola Pittorica Veneziana.*
Notizie amministrative, statistiche, diplomatiche, ecc.
I Conti di Italia.
Cenni storici.
Cronologia dei Papi, concili, con gli avvenimenti più memorabili della Chiesa e della Religione.
Cronistoria dell'anno 1908.
La campagna del 1859 in versicinque quadri.
Notizie statistiche sulle principali città del Regno.
Cronaca politica settimanale, sul ballo della cassinetta, ecc.
Piccolo vademecum amministrativo.
Le principali biblioteche italiane.
Consigli per i lavoranti.
I rischi in Italia.
Incendio - Società diverse - Le nostre industrie.
L'industria della seta.
Sottomarini e sommergibili.
Cenni su grande giornale.
Cenni economici commerciali ed industriali.
Cenni sulla Esposizione Unico-Marchigiana - La lavorazione del legno.
Cenni sull'agricoltura.
Cenni sull'igiene.
Cenni sulla pesca.
Cenni sull'allevamento del bestiame.
Cenni sull'avicoltura.
Cenni sull'apicoltura.
Cenni sulla caccia.
Cenni sull'orticoltura.
Cenni sulla floricoltura.
Cenni sulla viticoltura.
Cenni sulla frutticoltura.
Cenni sulla coltivazione razionale dell'olivo.
Cenni sulla coltivazione razionale del tabacco.
Cenni sulla coltivazione razionale del cotone.
Cenni sulla coltivazione razionale della barbabietola da zucchero.
Cenni sulla coltivazione razionale della canapa.
Cenni sulla coltivazione razionale del lino.
Cenni sulla coltivazione razionale del gelso.
Cenni sulla coltivazione razionale della vite.
Cenni sulla coltivazione razionale del frumento.
Cenni sulla coltivazione razionale del granoturco.
Cenni sulla coltivazione razionale del riso.
Cenni sulla coltivazione razionale della patata.
Cenni sulla coltivazione razionale della canna da zucchero.
Cenni sulla coltivazione razionale della canna da zucchero.
Cenni sulla coltivazione razionale della canna da zucchero

Consiglio generale del Traffico.

Presidente S. E. Bertolini, Ministro LL. PP.
V. Presidente Bianchi ing. Riccardo, Direttore gen. Ferrovie dello Stato.
Rappresentanti del Min. LL. PP. – De Gregorio ing. Giovanni, De Vito Roberto, Mutioni Giuseppe.
Rappresentanti del Min. Tesoro – Zinsone Serafino, Mercadante Luigi.
Rappresentanti del Min. Agr., Ind. e Commercio – Belloc ing. Luigi, Montemartini prof. Giovanni.
Rappresentante del Ministero Finanze – Lucioli Ludovico.
Rappresentante del Ministero Poste e Telegrafi – Cacciopardo Giuseppe.
Rappresentante del Ministero Guerra – Ridolfi Carlo.
Rappresentante del Ministero della Marina – Bruno Carlo.
Scelti dal Cons. d'amm. delle Ferrovie – Alesca ing. Luigi, Calvori Icilio, De Roberto ing. Francesco.
Designato dal Cons. d'amm. delle Ferrovie Sarde – Marini ing. Carlo.
Designato dall'Associazione delle Ferrovie d'interesse locale – Ruscoui-Clerici ing. nob. Giulio.
Designato dall'Associaz. italiana delle tramvie – Grandmontin cav. Giovanni.
Delegati della Commissione compart. del traffico di Ancona, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia – Jona Raffaele, Ferrari prof. Prospero, Oliva Alfonso Bovide, Lusardi Rinaldo, Imbelli di Serrano barone Giuseppe, Fichera Concetto, Pucci Pucci Boncambi conte Rodolfo, Bocca avv. Ferdinando, Baccega cav. agronomo Antonio.
Rappresentanti del Cons. sup. del comm. e industria – Giannini Nicola, Varvelli ing. Giovanni.
Rappresentanti del Cons. sup. di agricoltura – Cavalieri dott. Enea e Rauucci Cesare.
Nominati dal Ministero dei LL. PP. – De Cesare Raffaele, Marano Consoli Nunzio, Marchesini avv. Gio. Batta, Miraglia Nicola, Pirelli ing. Gio. Batta, Sabbadini Renzo, Vivante avv. prof. Cesare.
Rappresentanti Compagnie di navigazione del Regno – Crespi Agostino e Gallo Carmine.
Rappresentante sodalizi della Stampa italiana – Rembado avv. Pietro.
Delegati della Camere di commercio – Danè Carlo, Tittoni Romolo.
Delegati dei Comizi agrari – Ceribelli ing. Francesco, Marchiori Dante.
Delegato del Cons. sup. di Sanità – Maggiora prof. Arnaldo.
Rappresentanti del personale ferroviario – Finarelli Giuseppe, Lunzati Carlo.
Segretario – De Luca cav. avv. Biagio.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

R. D. che approva l'unito stesso degli Enti interessati nelle spese per il porto di Barletta.

R. D. che approva l'annesso regolamento per la esecuzione della legge che istituisce in Acireale una stazione di agrumicultura e frutticultura.

R. D. che abolisce la ritenuta sul soldo dei sottufficiali e delle guardie di finanza da versarsi al tesoro per concorso alle spese di casermaggio.

R. D. che autorizza la scuola professionale femminile di Forlì ad acquistare uno stabile ad uso di sede propria.

R. D. che riordina la scuola d'arte applicata all'industria di Macerata, nominando il titolo di R. Scuola d'arte applicata all'industria, ».

Disposizioni nel personali dipendenti dal Min. dell'Interno e della Guerra.

Prospetto delle entrate postali e telegrafiche del 1° trimestre dell'esercizio 1908-909 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1907-908.

Comitato centrale di soccorso pei danneggiati dal terremoto della Calabria e Sicilia: Elenco delle oblazioni pervenute alla Banca d'Italia a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

Ministero Grazia e Giustizia. – Il *Bollettino* semiufficiale ieri uscito reca nella sua parte ufficiale:

Errata-corrige — Avvertenza circa il pagamento degli stipendi ai funzionari delle Provincie di Messina e Reggio Calabria — Esami di concorso ai posti di uditore giudiziario — D. min. che accelera il Cons. notarile di Verona — Circ. relativa all'osservanza di alcune formalità essenziali da parte dei notari nella redazione di atti ed autenticazione di firme — Circ. relativa alle istruzioni interne al versamento alla Cassa di previdenza per le pensioni per gli impiegati degli Archivi notarili della metà alla maggiorazione spettante delle multe ed ammende inflitte ai notari — Viaggi in ferrovia per gli impiegati dello Stato e loro famiglie. Tariffa differenziale — Disposizione nel personale dipendente dal Ministero, ecc.

Magistratura — I seguenti giudici e giudici aggiunti fl. di pretori, sono trasmutati:

Morelli Gior. da Nuoro a Noci.
Macci Lucio Emilio da S. Elia a Isernia a Termoli.
Mancinelli Ugo da Castelnuovo di Garfagnana a Cagli.
Tanda Enrico da Siniscola a Scanzano.
Mells Vittorino da Amandola a Gavorrano.
Benedetti Ugo da Frosinone (trib.) alla r. procura del trib. di Roma.
Sole Giosuè da Ferriere a Mottola.
Aranzino Vincenzo da Lanusei ad Iglli.
Forzani Francesco dal trib. di Lecce al trib. di S. Maria Capua Vetere.
Festa Domenico dal trib. di Lucera al trib. di Napoli.
Bucarino Roberto dal trib. di Casale Monferrato alla r. proc. del trib. di Napoli.
Jacuzio Luigi dal trib. di Firenze al tribun. di Roma.
Consolino Gaetano dal trib. di Cagliari al tribun. di Torino.
Atella Gina. dal trib. di Como al trib. di Milano.
Ciciolla Settimio, dal trib. di Modena al tribunale di Roma.
Maiorano Carlo, dal trib. di Spoleto al trib. di Salerno.
Capriolo Alfonso, dal trib. di Ariano di Puglia alla r. proc del trib. di Roma.
Marinacci Bonifacio Gius., dal trib. di Piacenza al trib. di Roma.
Volpe Gius., dal trib. di Taranto al trib. di Napoli.
Passapouti Enrico, dal trib. di Lucera al trib. di Napoli.
Patti Umberto, dal trib. di Bologna al trib. di Roma.
Lezza Sergio, dal trib. di Caltagirone al tribunale di Bari.
Focacci Umberto, dal trib. di S. Maria Capua Vetere al trib. di Firenze.
Leo Romolo, dal trib. di Napoli al trib. di Roma.
– I seguenti uditori sono nominati giudici aggiunti e trasferiti:
Cordani Gius. da Torino al trib. di Roma
Gerra Gregorio da Alcamo al trib. di Palermo
Azara Ant. da Quarto S. Elena al trib. di Genova
Di Cio Gius. da Milano al trib. ivi
Pace Luigi dalla 1ª pret. urb. di Roma al r. pr. del t. ivi
Vicchi Giov. da Imola al trib. di Ferrara
Cannada Luigi da Palermo al trib. Catania
Arpaia D. da Somma Vesuviana al trib. di Napoli
De Simone L. da Napoli al trib. S. M. C. Vetere
Staucanelli G. da Catania al trib. di Firenze
Arsina Gaetano da Biella al trib. di Milano
Alglo Marco Calio da Venezia al trib. ivi
De Matteis Vincenzo, da Bari al trib. di Milano
Arman Gaetano, da Palermo al trib. di Palermo
Mandrioli Dino, da Spezia al trib. di Piacenza
Marini Pasquale, da Cagliari al trib. ivi
Curcio Francesco, da Polla al trib. di Benevento
Valenzano Saverio, da Milano al trib. di Lecce
Feronti Ugo, da Bologna al trib. di Modena
Negro Armando da Roma al trib. di Spoleto
Berratti Mario da Savona al trib. di Roma
Trimarchi Franc. da Partinico al tr. di Palermo
De Luca Ant. da Venezia al trib. di Bologna
Rubino Franc. Paolo, da Foggia al trib. di Taranto.
Campagna G., da Catania al trib. di Caltagirone.
Rovelli Luigi, da Milano al trib. di Caltanissetta.
Poren Leonide, dalla 2ª pretura urb. di Roma, al trib. di Casale.
Rinaldi Gius. da Ferrara al trib. di Lecce.
Zenli Enrico da Napoli al trib. di Ariano di Puglia
Buoppolo Franc. da Napoli al trib. di Trani
Spanò Alberto da Catanzaro al trib. ivi
Gatti Ferdinando da Napoli al trib. di Trani
Dandolo Fulllo da Brindisi al trib. di Trani
Formosa Pietro da Firenze al trib. di Melfi
Alesaio Arcangelo da Cerignola al trib. di Palermo.
Gaidi Gius. dal 6° Mand. di Roma al tribun. di Frosinone.
De Sanctis Gust. da Frascati al trib. di Teramo.
Gallotti Giacomo, da Messina al trib. di Nicosia
Ponti Ernesto da Busto Arsizio alla pret. urbana di Milano.
Climino Guido da Nicastro al trib. di Lucera
Chiaruelli Luigi dal 1° Mand. di Roma al trib. di Taranto.
Pedroni Franc. da Bitti al trib. di Melfi
Guerino Pasquale da Napoli al trib. di Lucera
Abbi Ercolano da Lucera al trib. di Lecce
Mussumeci Gius. da Acireale al trib. di Lucera
Romano Enrico da Marsala al trib. di Lucera
Pellegrini F. giudice a Nicastro è ivi richiamato dall'aspettativa.
Cegni Vinc. id. fl. di pret. a Petralia Sottana è richiam. in servizio a Nicosia.
Sborzelli Gius. id. a Bomba è colloc. in aspettativa per due mesi.
Barsita Vinc. id. id. trib. di Torino, è colloc. in aspett. per due mesi.
Schlopone Giov. Gius. id. id. a S. Angelo dei Lombardi, è collocato in aspett. per un mese.
Fondo culto — Tucco G. B. archivista è collocato a riposo col titolo onorifico di archivista capo.

R. Marina — Il cap. di fregata Francesco Bertolini sostituisce sulla r. nave « Sardegna » il pari grado Roberto Giorgi de Pons.

Il ten. colonnello del genio navale Edoardo Ingaramo assume la carica di vicedirettore delle costruzioni navali del 2° dipartimento (Direz. gen. Arsenali).

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano. 13, ore 24. — Oggi la Camera di commercio votò un ordine del giorno, col quale, per facilitare le disposizioni del Governo per l'accertamento delle proprietà nei paesi colpiti dal terremoto, e si decise, in seguito a richiesta di commercianti e industriali, di ottenere che alla Commissione governativa siano aggregati tecnici appartenenti al commercio e all'industria, i quali cooperino al più sollecito rintracciamento ed accertamento delle merci sepolte sotto le macerie.

Notizie da Messina dimostrano come la città, per quanto in embrione, già si risvegli.

L'on. Silvio Crespi ha telegrafato da Messina alla Banca Commerciale, che quelle Ditte agrumarie sollecitano la riapertura della Sede di Messina per riprendere le spedizioni. La Banca ha subito risposto all'on. Crespi di essere desideratissima che la succursale di Messina sia ripristinata: per il momento le Ditte possono ricorrere alla Succursale di Catania.

– Il 18 corr. presso la Camera di Commercio si riuniranno parecchie individualità del mondo finanziario e industriale per studiare, in proposito della on. Luigi Luzzatti, le basi di un accordo commerciale italo-ottomano.

Verona. 15. — Dalle precisissime note della basilica di San Zeno vennero rubate, da ignoti, due targhe di bronzo di grandissimo valore artistico. Il danno è incalcolabile. La Questura ha iniziato attivissime indagini per la scoperta dei colpevoli.

Porto Maurizio. 15. — Il Consiglio Provinciale, riunito in sessione straordinaria, ha proceduto alla nomina del presidente.

Eletto l'on. Massabò, che ne era già il vice presidente.

Venezia. 15. — Si ha da Valdagno che nella miniera del Monte Pulli, mentre sette operai stavano intenti a praticare un foro sulla superficie per la conduttura dell'aria, una bonza parte del terzo di degli operai franarono allagandosi e producendo nello stesso tempo uno spaventoso incendio. Gli operai, avvertiti dal rumore e da sospizi di fiamme, spaventati poterono mettersi in salvo da certa morte.

Nell' Italia Centrale.

Pistoia, 15. — A Pitteglio un vecchio ottantenne, certo Romagnani, conduceva ieri un suo somaro, carico di arena per la costruzione. A un tratto il somaro, imbizzarritosi, uscì fuori la via, e con un terribile morso gli portò via netta metà del viso. Il povero Romagnani morì dopo pochi istanti.

Ravenna, 15. Il Cons. prov. di Ravenna ha oggi eletto a suo presidente il Ministro dell'Istr. Pubblica on. Rava ed ha deliberato una erogazione di lire 10.000 a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Sicilia e di Calabria.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli 15, ore 17.30. — Oggi alle 15 è giunta il Duca d'Orléans, ricevuto alla stazione dalla Duchessa d'Aosta, sua sorella. Il Duca ha preso alloggio alla Reggia di Capodimonte.

– A bordo dello yacht *Lusitania* è giunto oggi Gordon Bennet, direttore del *New-York Herald*. Viaggiano con lui il principe e la principessa Iniani Balee-Sing.

Gordon Beanet compirà un viaggio alle Indie, al quale prenderà parte anche il Duca d'Aboli.

– I venturini delle carrozze da nolo, malcontenti delle concessioni accordate dal Governo alle automobili per il servizio pubblico, si riunirono oggi e votarono un ordine del giorno di protesta minacciando lo sciopero.

Nocera Inferiore, 15. — Due pericolosi malfattori, certi Alfonso D'Andria e Alessandro Cafiero, che erano rinchiusi nelle nostre carceri, in scorsa notte forzarono il pavimento della prigione, e, calatisi in un sotterrane corridoio, riuscirono ad evadere. Sono attivamente ricercati.

Nelle isole

Palermo. 15. — A Nicosia la forza pubblica, venuta a conoscenza che il tenuto latitante Lagalisa si trovava nascosto nella casa di certa Campisano, vi si recò per procedere ad una perquisizione.

Appena giunti, gli agenti furono fatti segno a due colpi di fucile: essi risposero al fuoco, uccidendo il malfattore, il quale dovrà rispondere di omicidio contro il proprio cognato, consumato nel novembre scorso.

Alcuni ex lit. Lagilsa era stato condannato per grassazione dalla Corte d'Assise di Catanissetta a 20 anni di reclusione.

Soltanto da pochi mesi era tornato dalla galera. Gli furono trovati addosso un pugnale, un fucile a retrocarica a due canne e 32 cartucce carriesate a palle.

Caltanissetta, 15. — Nella miniera di Tretto Giordano, vuoi impiegato, dopo aver fatto una perlustrazione interna, stavano per entrare, quando ebbe dovera tirarlo fuori dalla miniera. Come un contrattempo avvenuto nel dare i segnali, la gabbia fu fatta proseguire nel momento in cui l'impiegato vi stava entrando.

L'infelice è precipitato da un'altezza di circa 100 metri sfracellandosi orribilmente.

SPORT

Il Tiro al piccione a Montecarlo

Servizio speciale del " Popolo Romano ».

Monte Carlo 15, ore 8. — (*da Roisdiel*). — Il Premio Journa (handicap — 1000 franchi), rinviato a 38 tiratori.

1°, 2° e 3° classificati fra i signori Pranerat, conte de Robiano e Poisat, i quali, rispettivamente a metri 20, 25 1/2 e 22, uccisero ciascuno 7 piccioni tirando 7 colpi.

L'ultra prova fu vinta dai signori Braghieri, Erskine, Blum, Watson e Livingston.

Oggi, 15, Premio Monorgé. (Distanza fissa a 27 metri — 1000 franchi).

Terremoto in Calabria e in Sicilia

Rapporto del Commissario generale.

Il gen. Mazza telegrafa da Messina in data di ieri al Presidente del Consiglio.

Oggi sono stati trasbordati sul « Città di Napoli » 42 feriti dal « Savoia » destinati alla Spezia. Sul medesimo piroscafo partono 150 profughi diretti a Livorno.

E' giunto il Ministro delle guerra, che ha visitato la città e le località sconte di comune accordo col rappresentante del Ministro dei Lavori Pubblici e l'autorità militare per la costruzione delle baracche destinate al ricovero della popolazione e della truppa.

Prosegue la costruzione delle baracche per la sistemazione provvisoria delle truppe intorno alla città, limitando per tale lavoro la spesa al minimo possibile.

Procede pure la costruzione delle baracche per la installazione degli uffici civili e il ricovero provvisorio della popolazione.

Continua il rifornimento del legname e dei vivori ai villaggi circostanti nella proporzione di 64 mila razioni al giorno; ma, viste le richieste sempre crescenti, ho invitato il Prefetto a fare eseguire un censimento sommario della popolazione per scovrarne i bisogni da quelli che possono provvedere a loro spese al proprio sostentamento.

Oggi sono stati arrestati 5 ladri. In totale vi sono ora in arresto 70 persone, per le quali i giudici saranno iniziati tra due giorni.

Il corso di una frana si è verificata una breve interruzione dell'acquedotto, ma il danno è stato subito riparato.

La salute della popolazione è della truppa è soddisfacente. Il tempo piovoso ritarda i lavori.

S. A. R. il Duca di Genova continua il pietoso giro nei comuni colpiti.

Rapporti del generale Mazzitelli

Il gen. Mazzitelli ha inviato da Reggio Calabria al presidente del Consiglio, on. Giolitti, il seguente telegramma:

Prosegnono le operazioni di dissepellimento e di inumazione dei cadaveri e la costruzione delle baracche come nei giorni precedenti.

Continuano per parte della popolazione le richieste insistenti di legname, alle quali viene provveduto in proporzione dei mezzi disponibili.

Il funzionamento delle cucine economiche è soddisfacente.

Sono giunti i piroscafi *Bagers* della Croce Rossa americana e il *Galdosa* della flotta degli Stati Uniti con vettovaglie e indumenti.

Sono arrivati da Messina gli on. Sacchi e Pavia.

Il gen. Tarditi chiede automobili

Il gen. Tarditi a mezzo del comm. Panizzardi, Prefetto di Milano, fa richiesta di parecchie automobili, occorrenti per i Palmi e nei dintorni per surrogare almeno per alcuni giorni quelle che si apprestano a partire dopo un servizio, che riuscì di lamentabile vantaggio nelle attuali disastrose circostanze.

Si fa quindi appello al cuore e al civismo degli automobilisti che potessero recarsi laggiù colle loro vetture; il cui trasporto ferroviario di andata e ritorno dal luogo di abituale residenza sarà gratuito come quello degli automobilisti.

Coloro che volessero iscriversi sono pregati di telegrafare ai rivenditori e concessionari definitivi al « Touring Club Italiano » sede centrale, Milano.

Nella Sicilia.

Da Messina.

Il Comando generale di Messina comunica:

La sospensione degli scavi per il recupero di valori, ordinata col bando 8 corrente, fra le macerie delle case in cui avevano abitazione diverse famiglie, rispondeva a due scopi che costituiscono due imprescindibili doveri di questo Comando generale:

Il Garanzia dei diritti di proprietà degli assenti, mobilisimi dei quali giornalmente si diffidano con lettere e con telegrammi di non procedere a gli scavi senza il loro intervento.

Il Tutela di disciplinare nella miglior maniera possibile le cerne sanitarie, igieniche e legali (a) di questo ardno servizio di ricupero dei valori fra le macerie confuse di diversi palazzi ed abitazioni per cui si attendono le norme da emanarsi per Decreto reale, già pronunciate dal Ministero degli interni.

E' bene intanto che si sappia che questo Comando non ha ispettivo mai e non impedisce lo scavo, il ricupero ed il ritiro di masserizie ed anche di valori nelle poche case non danneggiate ed in quelle diroccate, che erano abitate da una sola o anche da più famiglie di assentiti che siano riuscite a mettersi d'accordo per presentarsi insieme e si facciano riconoscere in modo non dubbio.

(a) Queste norme sono state già emanate con Decreto reale e subito comunicate a Messina.

Da Messina.

Messina. 15, ore 10.45. — Stamane sotto le macerie, dopo parecchie ore di scavo, furono trovati ancor vivi certi Momissalli Giovanni, Natale e Francesco.

In un comizio di messinesi tenutosi stamane si votò la cessazione dello stato d'assedio e la costituzione di cooperative locali di lavoro per lo sgombero.

(8) **Messina,** 15. A bordo di un *ferry boat* si è riunito oggi il Consiglio provinciale con l'intervento dei consiglieri.

Vi ha assistito anche l'on. deputato Faranda; si notavano i consiglieri on. deputati Fulci e Farnari. Il prefetto comm. Trinchieri, Commissario del Governo, ha avuto seggo a calorose dimostrazioni di plauso, ha detto che aveva fatto il suo dovere di cittadino e di funzionario.

La parole del Prefetto sono state salutate da vivi applausi.

E' il prof. Buscemi ha pronunciato un commovente discorso ed ha ringraziato tutto il mondo civile, l'Italia, i Sovrani ed il Governo per l'opera di soccorso prestata ai paesi colpiti dalla terribile catastrofe.

Il Consiglio ha approvato quindi per acclamazione un ordine del giorno dell'on. Fulci che esprima la più profondo gratitudine al Re e alla Regina, i quali, dando esempio di civili virtù, si recarono nel momento del pericolo a rinfrancare l'animo dei derelitti, al Parlamento e al Governo che hanno intuito la necessità storica e civile della risurrezione di Messina, alle città italiane che gareggiarono di amore e di aiuti nella sventura, al mondo civile tutto che fu solidale e largo di aiuti e di simpatia, agli italiani ed agli stranieri che con vivo sentimento hanno fatto atti di eroismo, ed al profetto comm. Trinchieri che mostrò cuore d'italiano ed affetto alla sua terra per Messina.

L'ordine del giorno esprime quindi voti per il prossimo ristabilimento di tutti gli uffici pubblici in Messina.

Un salvataggio miracoloso.

(8) **Messina,** 15. — La notte è stata penosa; ma stamane è tornato il sereno.

La giornata si è iniziata con un salvataggio miracoloso avvenuto in piazza del Purgatorio, ove, dopo 19 giorni di sepoltura, è uscito da una buca un ragazzo di 9 anni, certo Francesco Mamsaie, di Nicosoli. Il povero bimbo, che era tutto tumefatto e che aveva una voce flevole, venne raccolto da un capitano di fanteria e portato a bordo del *Savoia*.

Il ragazzo indica che erano ancora vive sotto le macerie la sorella Giovanna di anni 20 e la sorellina Natalina di anni 12.

Si recarono subito sul luogo il gen. Bertinatti, il ten. colonnello dell'82° fant. ed un drappello di soldati, i quali operarono il salvataggio delle due sorelle, che vennero pure trasportate a bordo del *Savoia*, ove piangendo raccontarono di essersi cibate per 19 giorni di cipolle, di vino, di olio ed acqua.

I tre superstiti sono stati ristorati e circondati di tutte le cure da parte del capitano medico di bordo Manerati.

La madre dei tre salvati è rimasta schiacciata sotto le macerie; il padre si trova in America.

Il fatto è avvenuto il salvaggio è stato di un vero pellegrinaggio.

Lo stato sanitario.

Il vice direttore generale della Sanità Pubblica comm. Lutrario ha diretto da Messina al Ministero dell'interno il seguente telegramma:

« La speranza di rinvenire ancora superstiti rende difficile di edifici collettivi ove sono aggiornati molti cadaveri in profondità procedono, per quanto molto estenuante dal tempo costantemente piovoso.

Sono già in esercizio due farmacie civili in baracche.

E' in via di costruzione un lavatoio di legno incatramato a vaschette multiple spargabili in luoghi centrali presso i baraccamenti civili.

Le condizioni sanitarie della popolazione continuano soddisfacenti.

In Calabria.

Da Reggio.

(8) **Reggio Calabria,** 15. — Stamane alle ore 9 è giunto, a bordo d'una torpediniera, il Ministro della guerra, on. Casana. Egli si è recato subito a bordo dell'*Umberto I*, ove si trova il tenente. Mazzitelli.

Con il Ministro è giunto anche il comm. Simonetti, incaricato dal Ministero dei lavori pubblici di studiare il piano regolatore per la costruzione dei baraccamenti.

(8) **Reggio Calabria,** 15. — Nella nostra rada si trova il *Bagern*. Parecchie squadre ne sono sbarcate e girano per la città per raccogliere feriti e feriti.

Il console inglese dà anche economiche gratuite migliora malgrado numenti considerevolmente l'affluenza dei superstiti.

Il tempo splendido rischiava gli spiriti e permette il lavoro sicuro — il trasporto dei legnami e per l'impianto della illuminazione elettrica.

Proseguono i lavori di sgombro delle macerie. Si nota una maggiore animazione nella principale vie.

L'aspetto generale della città divisne sempre meno triste. Perdura tuttavia la preoccupazione per le scosse di terremoto. Stanotte alle 3,45 ne è stata avvertita una molto forte e una brevissima. Si è cominciato ad escuiere i testi per l'istruttoria dei processi del tribunale militare.

Il personale ha continuato difensori d'ufficio il cap. De Maria e il ten. Muscari e difensore d'ufficio supplente il cap. Martellaro, tutti del 22° fanteria.

A Catania.

(8) **Catania,** 15 — E' giunto S. A. R. il Duca di Genova, il quale si è recato subito all'ospedale Vittorio Emanuele, ove sono ricoverati pure il Prefetto e il maggiore dei carabinieri.

Il Duca è passato poscia all'ospedale di Santa Marta e all'infermeria presidiaria, visitando i feriti, ai quali ha rivolto parole di conforto.

Il Duca, dopo essere ritornato a bordo del caccia torpediniere *Lanciere*», è sceso nuovamente in città e si è recato all'ospedale Garibaldi, ove si trovano 400 feriti, alla sorte dei quali si è vivamente interessato.

All'Ospedale Garibaldi il Duca è stato raggiunto dagli on. deputati Carnazza, Libertini e Majorana G. e dal Comitato delle dame.

S. A. R. prosegue la visita agli altri luoghi ove sono ricoverati i feriti.

La popolazione ha salutato rispettosamente il Duca durante il suo passeggio per le vie cittadine.

Catania, 15. — S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dai deputati, on. Carnazza, Majorana Giuseppe e Libertini Pasquale, dal prefetto comm. Ferri, dal rappresentante del sindaco e dal Comitato delle dame, ha continuato nel pomeriggio la visita degli ospedali e della Casa della Croce Rossa, dove sono ricoverati i feriti trasportati dai luoghi del disastro.

Il Duca ha parlato ai feriti parole di incoraggiamento ed ai medici ed alle persone preposte all'assistenza ha espresso vivi ringraziamenti e la sua soddisfazione pel trattamento dei feriti.

Il Duca ha poi visitato il Ricoverl Dove sono ospitati numerosi profughi ed ha avuto per tutti parole di conforto.

Nelle adiacenze dei ricoveri la folla ha vivamente acclamato il Duca.

Alle ore 18 S. A. R. è tornata a bordo del cacciatorpediniere *Lanciere* dove ha ricevuto l'Arcivescovo cardinale Francica Nave, che si è recato a farle visita.

Il Duca è ripartito stasera per Messina.

Nelle città Italiane

Milano, 15 — Mau mano che si accertano i danni del terremoto si rileva la gravità delle conseguenze nel campo economico. Già dalla prima esposizione somaria dei danni è risulta chiaramente la cifra di un milione di lire.

Di qui la preoccupazione di accertare e far valere le ragioni dei creditori così verso gli eredi che verso lo Stato.

Oggi abbo luogo una importantissima assemblea delle Ditte consoniere.

Erano rappresentate nna sessantina delle più note Ditte. Presiedeva il bar. Cantoni, presidente dell'Ass. cotoniera italiana.

I convenuti deliberarono di adoperarsi per la sistemazione e il riassicurazione delle merci giacenti in Messina e di Reggio e di insistere perchè si proceda alla estrazione delle merci rimaste sepolte. Si costituirà un consorzio anche di unirsi in consorzio sotto l'egida dell'Ass. cotoniera e della Borsa dei cotoni italiani, con sede in Milano, e di sottostare alle spese ritenute necessarie pel ricupero dei crediti.

Il Consorzio chiederà provvedimenti d'indole politica e giudiziaria. Avrà due sedi, una a Messina e l'altra a Reggio.

Rieti, 15 — Le somme finora raccolte in tutto il circondario, a beneficio dei danneggiati dal terremoto, ammontano le 20 mila lire.

Il Consiglio di sorveglianza ha deciso di costituire colla detta somma le famiglie che ne fossero per ricoverare i sette od ottocento abitanti di S. Andrea, frazione di Seminara.

Domenica Calabria, comincia un teatro una lotteria ed una rappresentazione, a totale beneficio dei danneggiati.

Nel personale delle carceri.

La Dir. Gen. delle carceri, che invia sul posto i suoi quattro ispettori generali, due a Messina e due Reggio Calabria, comincia a sulle sorti del personale addetto agli Stabilimenti carcerari di Messina le notizie che pubblichiamo in appresso:

E' accertato che i cancelli di ferro delle carceri furono rinvenuti intatti, mentre i detenuti raggiurono dalle aperture prodotteni nei muri; nel penitenziario per donne sopra 180 ne perirono schiacciate sotto le macerie.

Messina: Rimitano finora salvi:

Fiorentese Alfredo, contabile.

Andronico dott. Carmelo, medico.

Agenti di custodia: Manni Francesco, comandante – Casadonte Filippo, sottocapo – La Scoppina Salvatore, Piconeri Giuseppe, Pontificali Giuseppe, Coro Giuseppe, La Porta Angelo, Meliseno Vincenzo, Pepe Luigi, Caracciolo Sante, Amato Antonio, Labbate Angelo, Bergamo Francesco, Spagnuolo Giuseppe, Zappia Pietro, guardie scelte – Polipoli Paolo, Carmigniani Antiocare, Fragola Salva, Ferrara Giuseppe, Cannizzaro Antonio, Correnti Brizio, Moscatelli Settimio, Gagliardi Terziglio-Murgia Francesco, Piredin Giovanni, Zaccaria Antonio, Gerino Giovanni, Soldano Raffaele, Lamendola Carmelo, Pizzolda Giuseppe, De Caprio Carlo, guardie – Novi Raniero, Allievo.

Non si hanno notizie dei seguenti:

Cosenza dott. Bernardo sagr., Calapso rag. Ruggero cont., Scogamiglio Pasq. comput., Correnti Nicolò appl., Tricomi dott. Paolo e Mandalari dott. Lorenzo medici, Raimondo Franc. e Mollo Ant. cappellani, Vitaliano Pasq. sotto capo, Scalisi Andrea, Borgese Bonav., Casentino Giacinto, Panella Andrea e Baronini Pietro gu. scelte, Clementi Luigi, Sale Giov., Stabellini Ant., Botiazzo Salv., Tortatore Gius. e Cacioia Candido guardie.

Personale delle sezioni addette al Penitenziario delle donne non si hanno notizie di:

Rossetti Bonaventura sup., Bergadino Vitalina, Calvi Clotilde, Guarracino Concetta, Maggiore Teodolinda, Ratili Gaetana, Sasso Giosacchina, Turco Lauretta e Tagliaferi Teofila.

Risultano salvo:

Conte Ant. Maria ora al Manic. di Messina, Cigliori Michelina, Grilli Maria, Rispoli Biagina, Sanzicchio Elena all'ospet. militare di Palermo, Chietri Virginia e Cobis Caterite fatta all'ist. di Regina Coeli in Napoli.

Comitato romano

Oblazioni pei danneggiati dal terremoto.

Versamenti fatti alla Tesoreria com. il 14 gennaio 1909:

	Lire
Delegazione VIII (obiatori diversi	L. 2.00
Dal giornale *La Ragione*	» 166.65
Dal *Giornale d'Italia*	» 13,044.50
Hoesing Medicine Co.	» 125.00
N. N.	» 0.40
Cav. Caretti	» 5.80
Società M. A. impiegati P. A	» 2,000.00
Totale L.	15,344.15
Somma precedente »	772,6 3.90
Totale L.	788,613.05

Oblazioni versate alla Banca d'Italia.

Versamenti fatti alla Sede di Roma in data 14 gennaio.

	Lire		Lire
Versamenti da L. 300 in su:			
S. M. il Re L. 500.000.—		R. Legazione Co-	
Giorn. *Tribuna* 3,230.96		penaghen	11,774.10
Marinai nave *Gra-*		S. Pietro in Cerro	384.50
natiere	1,000.—	Gorgo - Roma	290.15
Comitato Sarego (Vicenza)	480.—	Sindaco Civita-Castellana	1,160.—
Com. Larenzano	300.—	Scuola Marianaro	
Ed. Balestrate	456.10	Dionigi	230.—
Padri cappuccini Nicastro	438.50	Com. Montecalvoli	600.—
Comune di Ustica	200.—	Console d'Italia a Fiume	3,608.80
Id. Romagnicze	520.—	Comm. Ariena	330.—
E. Hausor – Ra-		Ditta Bettinger.	
stochuk (Bulgaria)	213.—	Zurigo	300.—
Comitato Rusto-		Comitato Italia-	
schuk (Bulg.)	437.—	no Messico	11.000.—
Cervigano (Austria) Comune e		Id.	5,200.85
Comitato	1304.—	Leonnai Bro (Lima)	300.82
Santa Margherita		R. Console Odessa	10,783.70
Belice	1,000.—	Governo della	1,002.75
Bar. Alberto De		Canea	20.035.—
Rothschild	25,000.—	Ditta Gutmann	5,000.—
Man. di Madrid 18,009.90		Id. persona	5,200.85
Somme inferiori a L. 200			627,038.19
		L.	1,159.25
Totale L.			628,287.44

Opera Nazionale di Patronato Regina Elena

Per gli orfani dal terremoto.

Quarto elenco delle quote annue sottoscritte

Per un decennio

Comitato Spoletino	8
Sig.ra Carlotta Pisani	4
On. Artom	2
Comm. Stringher	2
S. E. Carcano	2
Conte C. Rasponi	2
Comm. Gualerzi	2
Sig. Mackenzie	2

Ufficiali ed impiegati italiani

Sottoscrissero per una quota:

Sig.ra Edith Rivoira – Donna Adelaide Marsiani – Sig. Della Masry – Cav. G. Esdra – Stella – Prof. C. Schiavuzzi – Conte Ferrari – Sig.ra Pigorini Beri e Angelo Ferraris Pigorini – Sig.ra Maria Sara Baccarini – Texeira – Turin – Comm. Marinacci e Angelo – Bruno – Donna Margherita Masciocchi Nicolai – Avv. G. Giannelli – G. de Marsanich – Contessa G. Martini Muroscotti – Marchesa Giulia Patrini – On. Magno Magni – Marchesa Dora Testasecca Malvezzi – Contessa Testasecca – Prof. L. Guidi – On. G. M. Sollima – Agnosioli – Conte Solinas Sanna – Sig.na Amy Benardy – Franck de Morsier – Don Augusto Torlonia – Baronessa Elena Sonnino-Franzi – Conte E. Piccolomini – S. E. Donna Amalia Pappafà – Marchese Torrigiani – Contessa Torrigiani – Comm. Amaratone – Principessa Olga Barlatinski – Principessa Maria Barlatinski – G. Palumbo Cardella – Contessa Matilde Serra Pianelli – S. E. Giuseppe Marcora – Comm. G. Castelbolognese – Sig.a Mazza – Contessa Martini Muroscotti – Conte Martini Muroscotti – Sig. Alice Giberti Sonnino Contessa Eleonora Pecori-Giraldi – Donna Lina Sobrzgondi – Contessa Ada Dandini Praga – Sig.na Paglione – Sig.ra Marina Poletti *fu Gino* Lucio – Senatore Schinina marchi. di S. Elia – Sig.a Elsa Roncali (Associazione per la Donna) – Contessa Martinengo Cesaresco – Christopher Mamborg – Cav. Uff. Gug. E. Vita – B. C. Canevaro – A. Benadi – Gius. Bachi – F. Onori – Sig.ra Elisa Faiella.

Pel ricupero e possesso dei beni.

Visto il R.D. 13 gennaio 1909 col quale si stabiliscono norme per il ricupero, la conservazione e il possesso dei beni nei Comuni danneggiati dal terremoto

Il Ministro Guardasigilli decreta:

Art. 1 — La Commissione per l'attribuzione del possesso dei beni, di cui all'articolo 4 del regio decreto sopra citato, è composta per la Provincia di Messina nel modo seguente:

Cosentino Giacomo, proc. del Re, presidente

Guerrini Edoardo, giudice

Ciuffoletti Ermanrico, giudice

Crupi Giuseppe, giudice

Ciappa Benedetto, giudice.

Caldacara Basile Emanuele, giudice

Anzalone Antonino, segr. proc. del Re.

Art. 2. — La segreteria della Commissione è così composta:

Siracusa Giuseppe canc. trib. capo della segr.

I vice cancellieri di tribunale: Aversa Salvatore, Pisciolieri Vincenzo, Emanuele Antonino, Papa Gaetano e Villelli Ernesto;

gli aiutanti di cancelleria: Catanzaro Arturo, Marai Giuseppe, Chilone Giuseppe;

gli alunni di cancelleria: Longo Antonio, Lalino Francesco, Casansaro Girolamo.

LE OBLAZIONI DI MARSIGLIA.

(8) **Marsiglia.** 14. — Il *Niger* delle *Messageries*

La Germania per le vittime del terremoto

Il *Mattino* di Napoli reca che al *Museum*, sede del Comitato di soccorso, sono giunte notizie precise su quanto si è fatto e si vien facendo in Germania in soccorso delle vittime del terremoto. Ecco il sunto di queste notizie:

A Berlino, com'è noto, funziona il Comitato centrale sotto il patronato dell'Imperatrice e di cui è presidente onorario il pr. di Bülow.

La presidenza effettiva spetta al conte del duca di Mecklemburg A. Federico, del presidente del *Reichstag* von Stolberg, del conte Lerchenfeld min. di Baviera, del conte Wintzingerode min. di Sassonia, del barone Rüssebeck, vice-maestro delle cerimonie e presid. del Comitato centrale dei circoli tedeschi della Croce Rossa.

Di altre spiccate personalità è composto il Comitato esecutivo e del Comitato generale fanno parte centinaia di autorevoli persone appartenenti ai più alti gradi sociali, alla magistratura, alla libera vita professionale, all'esercito, alla marina, all'industria, al commercio, all'aristocrazia, all'alta borghesia e vi sono i più importanti nomini di Stati, della politica e degli affari governativi.

Questo Comitato ha pubblicato, in tutta la Germania, un appello, nel quale è detto:

« Una orribile sciagura si è abbattuta sull'Italia. Vite umane innumerevoli sono state annientate, fiorenti centri di abitazione sono stati distrutti dal terremoto e scomparsi, intere città circondate intere provincie rese deserte. In una sola tremenda catastrofe che ci parla con linguaggio così spaventevole, si appella dovunque, nell'impero germanico, i cuori e le mani, per prestare efficacemente la beneficenza con spontanei soccorsi, per lenire la loro miseria.

Bisogna raccogliere le offerte dei singoli ed organizzare l'opera di soccorso.

A questo scopo si è formato un Comitato che con questo appello si rivolge al popolo tedesco. Ogni contribuzione, anche la minima, sarà bene accetta! »

Oltre questo Comitato centrale nella capitale, altri se ne sono costituiti nelle più grandi città della Germania, come Amburgo, Francoforte, Monaco, Dresda, Stoccarda, Karlsruhe, ecc. che si mettono in diretta comunicazione col Comitato centrale della Croce Rossa a Berlino e tutto quanto viene raccolto in danaro e in generi dal popolo tedesco è spedito a Berlino al Comitato centrale, che ha già versato alla Croce Rossa tremonila marchi per l'acquisto di indumenti di ogni genere, viveri e materiale sanitario e per lo invio di medici ed infermieri, ecc.

Già da parecchi giorni è partita per Siracusa una squadra sanitaria sotto la direzione del dottor Colmers, con tre medici, quattro suore e tre infermieri e con materiale sanitario. Parimenti sono in viaggio, diretti a Siracusa e a Catania quattro vagoni con materiale d'ogni genere e altri partiranno fra giorni. Inoltre, a Catania, si trovano già un impianto di soccorsi, affidato al console di Messina von Jacob.

Per Palermo, per disposizione dell'Imperatore, è partito il medico capo-di Corte, dottor Niedner, e un numero grandissimo di baracche sistema Becker. Queste baracche sono una personale offerta dell'Imperatore alla Sicilia e alla Calabria e provvisoriamente saranno impiantate a Palermo.

Il Comitato di Amburgo ha spedito al suo rappresentante in Napoli, comm. Gennaro de Luca, centoventimila lire, per acquisto di viveri ed indumenti ed una prima spedizione fu fatta col *Germania* ed una seconda col *Prinz*.

Ogni giorno, senza interruzione, sono spediti altri soccorsi in denaro, viveri ed indumenti.

Il Comitato generale ha aperto una sottoscrizione per provvedere a parte delle spese presenti e avvenire.

Il baronetto Sir David Salomons l'ha iniziata col dono di tremila lire sterline, dichiarando che egli intendeva di riaffermare la calda amicizia inglese per il popolo italiano. Qui si attribuisce alla costituzione del Comitato una grande importanza non solo artistica, ma morale e politica.

In tutte le trattative l'Esposizione di Venezia fu rappresentata efficacemente dal signor Giulio Fradeletto, che raccolse manifestazioni generali di viva simpatia.

Personale delle Ferrovie.

Provincia di Reggio.

La Direz. Gen. delle Ferr. Dello Stato comunica le seguenti altre notizie sul personale ferroviario.

A Reggio sono salvi gli impl.: Panaro, Larosa, Martinez gli aiutanti appl.: Loffredo. Rizzo Francesco, i manovali: De Angelis, Spinella.

Stazione di Cinquefrondi: salvo l'impl.: Battistessa.

Id. di Bianconovo, dei fratelli Ferraro.

Officine di Reggio: operai Buongiorno, Carbonaro, Giammino Umberto, Romano Carmelo e Giuseppe, Martino, Peluso e Pizzarello.

Il sotto-ispett. Simipoli dell'ufficio stradale.

Deposito locomotive di Reggio: salvi: fuochisti Pensabene, Pinto-Alvino, Chimera, Galati, Gatto, Jacobelli, Mignone, Parra, Valle; manovrale Caccamo Francesco.

Sez. Mant. salvi i disgiuntatriptine. Cimino, Nicotera e l'appl. Todaro: morto l'appl. Cacciola.

Stazioni Messina salvi: appl. Cavera e Santillo, guarda-stazione Curiuseo, Cammarata, Azzuri, i cantoni merci Compilano, Casales, Missaghi, Vaccarino, deviatore La Rosa Giov., i man. Arena, Gentiluomo Natale ed Ernesto, Jannello, Impellizzano, Ferruzzato, Paccicioni, Profeta, Scollo, morto Faust, appl. Meli.

Sez. Trasmettitori salvo l'appl. De Leo.

Reparto telegr. Messina salvi: appl. Caccicola (che non era il Cacciola di cui sopra?) morti di cui, Racanina, il capostazione, merci Cajoli e Dep. Bergonzi.

Controllo Messina, salvi isp. Sibilla e capogest. Begio.

Officine Messina, salvi capo tecn. La Rosa Salv. capogr. operai Zoppi, Cannizzaro, Grisafi, Russo Gaetano, Celona, Monica, Fiore.

Deposito Messina sono salvi gli operai De Lorenzo, Germanelli, Mezzerone, Omodei, Porcaro, Russo Angelo, Speranza.

Personale navigazione salvi: comand. Milesi:

I cap. Romeo, Russo e Longone:

I macch.: La Valle, Cardaro e Allaveña;

I nostromi Denaro, Stile, e Parisi, Puglisi:

I capi-fuoch. Pettinato, Fiumanesca, Denaro, Spampinato:

I marinai Lombardo, Costa, Donato, Verona, Reresi, Milea, Caramagna, La Camera, La Fauci, De Michele, Gim-lli, Giuffrè, Fimmara, Pugliesi, Gatto, Mercadante e Miceli:

I mozzi Castiglione, Gilberto, La Fauci, Freni, Russo, Trimarchi, Morsee e Barca:

I fuochisti Mazzola, Sollima, Rizziano, Costa, Grasso, Verbono, Barbaro e Ferrito:

I carbonai Fiumara, Mallino, Cama, Donato, Bambino, Oliva, Martino, D'Amico, Rigolizio:

gli operai Sorgente, Borda, Montesano, Macciardi e Scuderi:

I maestri di casa De Domenico e Bonfadi:

I camerieri Guliotta, Di Domenico e Ginnetto:

il mozzo Zincavado:

gli ormeggiatori Pugliesi. Bertuccio, Pioggia, Esposito, Vanni e Biondo.

Drammi di terra e di mare.

Aurersa, 15 — Mandano da Leopoldville che il piccolo vapore « Capitano Sagenstron » è affondato alle cascate ed è completamente perduto.

Il macchinista, che fungeva da capitano, l'equipaggio ed i passeggeri, in tutto 15 persone, sono mancati.

Esplosione in una miniera.

(S) **Budapest**, 15 — Dall'inchiesta ufficiale risulta che la catastrofe nella miniera di Ajka si è prodotta in seguito ad un corto circuito elettrico.

Nella miniera si trovavano 300 operai, dei quali se ne sono potuti salvare 130, degli altri finora ne sono stati estratti 40 cadaveri e 14 gravemente feriti.

Esposizioni e Congressi

L'Inghilterra e l'Esposizione di Venezia

(S) **Londra**, 15. — Si è costituito sotto la presidenza di Lord Plymouth, un Comitato di alte personalità del mondo finanziario e intellettuale per assicurare la perenne partecipazione dell'Inghilterra alle Esposizioni internazionali d'arte di Venezia.

La v. presidenza del Comitato è stata accettata da Lord Montagu.

L'Inghilterra disporrà di un padiglione proprio. La Mostra per il 1909 sarà organizzata da una Commissione artistica di Frank Brangwy e Grosvenor Thomas, pittori, e George Frampton, scultore.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — All'His Majesty's Theatre di Londra ha avuto buona accoglienza una versione inglese di William Archer di *Hannele* di Hauptmann.

— Una commedia avente per iscopo di illustrare la lotta fra il libero scambio e il protezionismo, intitolata *Tried and True*, è stata rappresentata con lieto esito al Westminster Palace Hotel di Londra.

Gli autori, signor Lucey e signora Lever, hanno voluto con essa dimostrare i vantaggi del libero scambio nella imminenza della discussione su questa interessante questione.

Arte. — Prezzi di una vendita artistica a Parigi:

Due lampade di antica porcellana della Cina a fondo rosa decorate di fiori: 1900 franchi.

Mobilio da salotto, epoca Impero di Jacob, guarnito di seta: 1000.

Piccolo paesaggio di Le Prince: 1030.

Ritratto di magistrato, Scuola francese del XVIII secolo. 1000.

Necrologio — *Berlino*, 15 — E' qui morto oggi a mezzogiorno il poeta e drammaturgo Ernesto **Von Wildenbruch**.

Nato a Beyrout il 3 febbraio 1845, figlio di un Console di Prussia, seguì la carriera diplomatica. Ma strinato dalla letteratura pubblicò vari poemi e drammi storici assai notati.

Citiamo: « Die Karolinger » (1882) — « Der Meononit » (1882) — « Der Fürst von Verona » (1886) — « Die Quitzows » (1888) — « Die Haubenlerche » (1890) a tendenza realista ecc.

« Heinrich und Gaschlechi » (1893) fra i suoi poemi: « Sedan » (1873) — « Dichtungen und Balladen » (1884) — fra le sue leggende e i suoi romanzi: « Claudius Garten » (1896) — « Wilhelm » (1897) ecc.

— *Tolone*, 15. — **Ernesto Reyer**, compositore di musica e scrittore, è morto stamane in età di 85 anni.

Nato a Marsiglia il 1° dicembre 1823 entrò nel 1848 al Conservatorio di Parigi dove ebbe per principale guida la celebre professoressa Luisa Farrenc, sua zia.

Amico ed ammiratore di Berlioz si risente nelle sue opere l'influenza del maestro.

Oltre a numerosi favori sinfonici e ad altre opere minori, si debbono al maestro Reyer, il quale, malgrado la grave età, non aveva cessato ancora di scrivere le seguenti opere che gli assicurarono dei primi posti fra i compositori più contemporanei « Maitre Wolfram » (1854) — Sacountala » (Italio — 1858) — « Erostrate » (1862) — « Sigurd (1884) — «Salammbò (1892).

Gloria del m. Cilea a Napoli.

Napoli, 14 — *Gloria*, del m. Cilea, nuova per Napoli, ebbe ieri sera al *S. Carlo* grande successo. Il merito principale fu di Emma Carelli che della parte di *Gloria* fece una indimenticabile creazione. Applausi calorosissimi accompagnarono per tutta l'opera l'eletta artista, alla quale fa degno compagno il tenore Amedeo Bassi. Bene il baritono Ancona nella parte di *Folco*. Ottimamente l'orchestra diretta dal m. Zucconi. Splendida la messa in scena.

Il grande concerto di beneficenza all'Anfiteatro Corea.

Il caldeggiato appello lanciato dalla Associazione della stampa a favore dei danneggiati dal terremoto di Sicilia e di Calabria, che aveva trovato il largo eco nel campo artistico, sicchè fu possibile organizzare un concerto del più alto interesse, è stato accolto con entusiasmo dal pubblico romano tutto, senza distinzione di sorta. La ricerca dei biglietti, da quelli di maggior prezzo ai più infimi era divenuta addirittura frenetica, per modo che allorquando ieri sera il Maestro Mascagni, che dovette all'ultimo momento sostituire il Martucci indisposto, attaccò l'*ouverture Leonore* N. 5 di Beethoven, la maggiore e più attendente sala del *Corea*, gremita del pubblico elegantissimo delle grandi occasioni in platea e nei palchi, di una folla di appassionati cultori della musica nelle gallerie, presentava un aspetto sorprendente.

Non un posto vuoto, eppure quell'imponente massa di spettatori era tutta raccolta ed attenta, disposta a degnamente assistere a questa festa del l'arte e della beneficenza, della piena riuscita della quale va data lode all'Associazione della stampa ed al suo presidente on. Bonghi, che l'ha assai bene organizzata, e vanno fatte vive grazie a tutti gli artisti, che generosamente prestarono l'opera loro.

Alla fine della *Leonora*, diretta da Mascagni con l'abituale suo slancio, scoppiarono i primi applausi. Applausi che si fecero vivissimi dopo che il comm. De Lucia ebbe cantato, ottenendo il più grande effetto, l'aria: *Recondite armonie* della *Tosca*.

Cedendo alle vive insistenze egli cantò poi con somma arte la romanza della *Manon* di Massenet.

Giuseppe De Luca confermò le sue grandi doti di squisito artista nella romanza *O cantio fior* del *Re di Labore*. Cedendo alle vive insistenze del pubblico cantò poi una finissima serenata.

Accolto da una calorosa ovazione il tenore Rousseliere dell'*Opera Comique* di Parigi, che ha dimostrato di possedere eccezionali mezzi vocali, cantò *l'aria di Siegmund* della *Wallgyria* e *Nori polen* di Massenet.

A questo punto il tenore Rousseliere venne fatta una entusiastica ovazione, che si fece anche maggiore dopo che uno spettatore gli lanciò dalla galleria « Viva la Francia. » Il Rousseliere, visibilmente commosso, dovette innovamente ringraziare il pubblico e concesse un altro pezzo, cantando la famosa romanza della *Tosca*: *E'ora è fugata*.

Il maestro Sgambati diresse poi in mezzo a vivissime approvazioni il suo classico *andante* solenne.

Venne poi la volta di Checco Marconi, che ritornò le sue dolcissime note nell'*aria* del *Nerone* di Rubinstein.

Anche da lui il pubblico volle, malgrado le sue riluttanze, un *bis*: ed egli cantò una *romanza*.

Chiuse la prima parte del concerto il 1° preludio del *Lohengrin*, del quale il maestro Mascagni diede una interpretazione inarrivabile, riscotendo entusiastici applausi.

La seconda parte del programma si iniziò con l'*Inno al sole* dell'« Iris » diretto da Mascagni, che costituiva il *clou* della serata.

Ne l'aspettativa fu delusa, che per l'esecuzione sicura ed impeccabile dell'orchestra e del coro, per la direzione calda, appassionata, evidente dell'autore, la splendida pagina musicale commosse e vanueto l'uditorio, che ne volle ad ogni costo replica in mezzo alle ovazioni più calorose e spontanee all'indirizzo del maestro.

La signora Makaroff nella *Paloumine* della « Magnon » si dimostrò cantante di straordinaria virtuosità; la sua voce, dolcissima ed agnata, seppe facilmente le più ardue difficoltà. Anche a lei furono fatte entusiastiche accoglienze — ed ella dovette cantare un altro pezzo, il *regio* del « Romeo e Giulietta », che eseguì con inarrivabile arte.

Non avendo il signore Krucenski e Giachetti potuto partecipare al concerto, fu eseguito con successo un pezzo fuori programma da Marconi e Luca, *I malviniteri*, che fu bissato. Il m. Polacconferm lo sue doti di concertatore accurato preciso, dirigendo il *preludio* del « Tristano e Isotta ». Anche a lui furono fatte molte feste.

ultimo numero del programma era l'*Ouverture* « Vascello fantasma », che ci rivelò un altro grande direttore il m. Antonio Ribera, spagnuolo, uno dei direttori del teatro di Bayreuth. Musicista di vasta coltura, direttore energico ed efficace, il Ribera si impose subito all'ammirazione dell'uditorio, sebbene avesse trovato l'orchestra leggermente affaticata e dovesse figurare nell'ultimo numero del programma. Di augurarmo, in ogni modo, di poter meglio giudicare il Ribera in un concerto più ampio, dove le sue doti possano avere più completa esplicazione.

Accompagnarono ottimamente al piano i m. Bustini, Martino, Molinari e Morello.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Una curiosa inchiesta.

E' quella aperta dal *Lokal Anzeiger* di Berlino per sapere chi abbia più ambizione se l'uomo o la donna.

Ecco le risposte avute da personalità notevoli; le quali appartengono però tutte al sesso femminino.

« L'uomo, scrive la signora Carry Brachvogel, è molto più esigente in tutto quanto concerne le cose materiali: è infinitamente più modesto di noi quando si tratta di altre cose.

« Quando si considerano le compagne di amore o di matrimonio che, salvo qualche eccezione, bastano a soddisfarlo, si ha voglia di piangere sulla sua mancanza di ambizione.

« E da molti secoli egli resta fedele a questo magro ideale: che che egli intravada soltanto due gambe coperte di calze rosa, purchè la loro proprietaria sia di buona famiglia, abbia dei capelli ricciuti il pianoforte e suppia prendere un'aria sentimentale, secolo partito per il sogno!

« Notiamo donne abbiamo per l'uomo di nostra scelta pretese più alte e aspiriamo per noi stesse a qualche cosa di più che un paio di calze rosa e una certa abilità per la cucina.

La signora Maria Conrad-Rambio, attrice di Monaco di Baviera:

« Sono di parere che la donna sia sprovvista di qualsiasi ambizione. Altrimenti nella maggior parte dei matrimoni essa non si accomoderebbe all'impero dell'uomo e questo non avrebbe nello Stato e nella Chiesa il posto che si è fatto.

« Ma noi obbediamo ancora alla parola di San Paolo « Che la donna si taccia nella casa! ». E quando l'amore o la moda ci incitano a scuotere il giogo è quasi uno scandalo! ».

La signora Kathi Schratt, attrice viennese:

« Per mostrarsi più ambiziosa dell' uomo bisogna che la donna abbia delle ore d'ozio. Povera, essa deve occuparsi di suo marito e dei suoi figli: non ha il tempo di incrociarsi le braccia: ha appena quello di dormire. Nelle classi elevate il marito al contrario quello che dà da mangiare alla famiglia e guadagna il denaro che la moglie sponde: questa ha desiderii e bisogni di lusso tanto maggiori quanto più è disoccupata ».

La signora Yvette Guilbert non fa distinzione e la sua massima è semplice:

« In materia di spese, in ogni casa, è inutile parlare dell' uomo: le precise di una donna non si possono paragonare che a quelle di un'altra donna. »

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri S. M. il Re, accompagnato dal suo aiutante di campo, generale Brusati, si recò all'ospedale militare per visitare i feriti ed i profughi ivi ricoverati. S. M. il Re fu ricevuto dal direttore dell'ospedale e da tutto il corpo sanitario. Il Sovrano si trattenne circa mezz'ora visitando tutti i feriti e rivolgendo loro parole di conforto.

S. M. si recò pure all'ospedale dei Pellegrini.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette mons. Mainaldi, vesc. di Montefiascone, mons. Weber, arciv. tit. di Darni, il R. P. Lecardo Neukirchen dei minori, commissario di Terra Santa, il conte Vetter, il conte Wilczek e il dottor Charas compresi la Direzione del treno di soccorso austriaco per i danneggiati dal terremoto.

— In udienza particolare ricevette il Rettore del Collegio Pio Latino Americano P. Anastini, che gli consegnò L. 3653,28 come obolo per i danneggiati dal terremoto per parte di mons. Thane da Silva, arciv. di Bahia, e di L. 7000 per parte di mons. Isasa, vesc. ausil. di Montevideo.

— Mons. Corretti, vice-capitolare di Frascati, è stato nominato prelato domestico di S. S.

— Ieri mattina alcuni dei profughi, ricoverati all' Ospedale Pontificio, si sono trasferiti all' Ospizio di San Calisto.

I feriti giunti l'altro ieri sono in via di miglioramento e nel pomeriggio di ieri furono pure visitati da S. Em. il card. Merry del Val.

— L'Ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede, conte Szecsen, si è recato a Vienna per ringraziare l'Imperatore del conferimento dell'Ordine del Tosone d'Oro. L'Ambasciatore sarà di ritorno fra pochi giorni.

— Si annunzia la morte di monsignor **Carlo Vincenzo Ricotti**, vescovo in San Marco e Bisignano.

Nato a Foggia il 28 aprile 1851, fu promosso alla sede di San Marco e Bisignano, che è immediatamente soggetto alla Santa Sede, il 22 giugno 1896.

— *Festa di S. Marcello* — Oggi sarà celebrata con solennità nella Chiesa al Corso la festa in onore di S. Marcello.

Impartirà la benedizione S. E. il Card. Gennari, coll'intervento del Comitato parrocchiale.

— *Festa di S. Antonio Abate* — Domenica 17 corr. festa di S. Antonio Abate, Santo Patrono del Collegio-Ospizio Maronita a S. Pietro in Vincoli, nella mattina ore 10 nella chiesa, di recente restaurata e ingrandita, per cura del Rettore Superiore Padre Abate Giuseppe El Khazen, verrà cantata la messa pontificale secondo il rito maronita dal R.mo Abate Gabriele Cardahi.

Alle ore 16 p. predicherà in italiano S. E. R.ma Mons. Antonio Maria Grasselli, Arcivescovo di Viterbo.

Piccola Milizia di Gesù. — La presidenza invita i giovani di questo Sodalizio a non mancare all'Oratorio in S. Agostino, domenica 17 alle 7 1/4 ant. per recarsi alle 10 mattine funerale per le vittime del terremoto S. Andrea della Valle che avrà luogo a cura della F. A. S. C. I.

Comitato Generale Romano. — Ci si comunica:

Sono ritornati iersera in Roma i sigg. Giuntini e Spada, i quali erano stati incaricati dal Comitato Romano Pro Calabria e Sicilia di accompagnare il secondo treno di soccorso, inviato il 7 corr. sui luoghi del disastro.

Questo treno, giunto a Catanzaro il giorno 10 portava oltre 30.000 kg. di generi alimentari ed una grande quantità di coperte e di indumenti.

Dopo aver fatto, insieme col prof. Verschaffer, appositamente incaricato dalla Congregazione di carità, una notevole distribuzione di soccorsi a Catanzaro, Bivalino, Gasperina, Roccella, Borgia, Amendolea e Melito, i sigg. Giustini e Spada si unirono in Lazzaro con i componenti la squadra che aveva accompagnato il primo treno inviato il 5 gennaio dal Comitato Romano, e che, seguendo le istruzioni avute, aveva già iniziato un'opera attivissima ed efficace, portando viveri e indumenti nei paesi di montagna.

Le due squadre del Comitato romano, il prof. Neuschäfer a la squadra guidata dal principe Di Scalea, formatasi anch'essa nel Comune di Lazzaro, portarono soccorsi a Motta, Saline, S. Filippo, Pellaro, Galline, S. Lorenzo, Bagaladi, Montebello, Fossato, Sbarra, Ontafori e S. Gregorio.

La squadra che accompagnò il primo treno composta dei sigg. Nathan, Doria, Cesarò, Spinola, Cannizzaro e Morpurgo, si fermerà ancora qualche giorno a Lazzaro per proseguire nell'opera di soccorso, con la squadra guidata dal principe Di Scalea.

Complessivamente il Comitato romano ha inviato sinora nei luoghi del disastro oltre 75 mila kg. di generi alimentari, 150 colli d'indumenti diversi, 5 mila coperte e due autovetture quantità di latte condensato.

Dotazione « Principessa Jolanda ». — Il 31 marzo p. v. scade il termine utile per le domande onde concorrere alla dote istituita a carico della Cassa della Regina Madre, pel compleanno di S. A. R. la Princ. Jolanda Margherita di Savoia.

Per informazioni rivolgersi alla Congregazione di Carità, piazza S. Chiara 14, dalle ore 9 e mezzo alle 12, tutti i giorni, esclusi i festivi.

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 19 gennaio, alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (palazzo della Cancelleria), via delle Botteghe Oscure.

Camera di commercio. — Il Consiglio adunatosi ieri in seduta ordinaria, per la prima volta, dopo la sua rinnovazione, addivenne alla nomina della Presidenza per il biennio 1909-1910 e delle Commissioni permanenti per l'anno in corso.

A Presidente fu riconfermato all' unanimità e per acclamazione il comm. Romolo Tittoni.

A Vice-presidente fu confermato, a maggioranza, il comm. Tommaso Rey.

Le Commissioni sono state ricostituite come segue:

Commissione di contabilità: effettivi i signori Caretti cav. Giacomo, Corner comm. Luigi, Mancini Camillo, Vannisanti cav. Giuseppe e Zarri Giulio - supplenti i signori Ascenzi cav. Silverio e Ascarelli cav. rag. Pellegrino.

Deputazione di Borsa: Ascarelli cav. rag. Pellegrino, Cavaceppi cav. Adolfo, Daffis cav. Lodovico, Ferretti comm. Giacomo, Garroni cav. Lamberto e Zarri Giulio.

Commissione per le liste elettorali: effettivi i signori Garroni cav. Lamberto, Pennacchiotti Panfilo, Scarpellini cav. Attilio, Vannisanti cav. Giuseppe e Zarri Giulio - Supplenti i signori Ascenzi cav. Silverio e Biasi Clemente.

Commissione per le Tariffe daziarie e doganali. Effettivi i signori: Ascenzi cav. uff. Silverio, Caretti cav. Giacomo, Corner comm. Luigi, Modigliani comm. Moisè e Sbardella cav. Attilio. - Supplenti i signori: Jovino Francesco e Vanni cav. Federico.

Commissione dei Periti commerciali i signori: Biasi Clemente, Di Stefano Michelangelo, Sbardella cav. Attilio, Vannisanti cav. Giuseppe e Zarri Giulio.

Commissione Debito Pubblico Ottomano i signori: Garroni cav. Lamberto, Salvati comm. Gio. Battista e Scavalli-Mancini comm. Augusto.

Il comm. Tittoni partecipa che il Presidente della Camera di Commercio di Reggio e Messina, Giovanni Mazzitelli e cav. Francesco Saccà accompagnò dall'immane disastro, e che, in occasione della catastrofe di Messina e Reggio la Presidenza ricevette attestazioni di compianto da parte delle Camere di Commercio di Parigi, Bordeaux, di Berlino e di Tokio.

Per quanto poi riflette gli ulteriori provvedimenti da adottarsi a favore dei danneggiati dal terremoto, il Consiglio, su proposta della stessa Presidenza, riaffermando la primitiva erogazione delle 20,000 lire, ha deliberato di soprassedere, in attesa di maggiori informazioni, e nell'intendimento che ogni ulteriore intervento da parte della Camera raggiunga la più maggiore praticità ed efficacia.

Infine il Consiglio ha, con voti unanimi, approvati i seguenti ordini del giorno:

La Camera di Commercio di Roma

Riconoscinta la necessità che speciali ed urgenti provvedimenti siano adottati a salvaguardare gli interessi commerciali, e più precisamente a regolare i rapporti fra le diverse piazze del Regno e quelle colpite dal disastro:

Che tali provvedimenti debbano rivestire carattere generale ed uniforme, con sanzione legale, ed essere coordinati con gli altri, già dal Governo emanati;

Delibera:

di far voti affinchè il Governo addivenga senza ritardo alla nomina di una speciale Commissione composta, oltre ai delegati dei Ministeri competenti, di giureconsulti versati nelle discipline commerciali, di rappresentanti delle Camere di Commercio ed Istituti di credito, col mandato di studiare la complessa questione, eseguitare i rimedi e formulare al Governo stesso concrete proposte.

Ravvisando infine opportunissima di un'azione comune e concorde fra tutte le Rappresentanze commerciali del Regno, stabilisce di comunicare tale deliberazione all'Unione delle Camere di Commercio, onde questa, provocando l'unanime consenso di esse, possa con maggior autorità ed efficacia rivolgersi al Governo.

La Camera di commercio di Roma:

Considerando che la proroga della scadenza delle cambiali nelle Provincie di Messina e Reggio, concessa con R. D. 1° gennaio debba intendersi nel senso che tale proroga deve essere accordata da chi possedeva a titolo di credito l'effetto nel giorno in cui la disposizione andò in vigore:

che invece alcuni istituti di credito hanno erroneamente ritenuto di potersi rivalere contro i propri cedenti:

Fa voti che tale disposizione sia meglio chiarita ed applicata, in modo da riuscire a vantaggio e non a danno del commercio e dell'industria.

Ritenuta poi dannosa ogni ulteriore estensione del provvedimento stesso:

Fa voti che esso resti limitato alle sole due Provincie colpite dal disastro, Reggio e Messina

— Da ultimo la Camera ha espresso le proprie condoglianze per la morte dell'illustre architetto Giulio Podesti, dando incarico alla Presidenza di rendersi interprete presso la famiglia di tali sentimenti.

Pei colpiti dal terremoto. — Domani, nella sala Pio, gentilmente concessa dall'Associazione del Sacro Cuore, in via Quattro Cantoni, si daranno alcune rappresentazioni cinematografiche a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Le rappresentazioni, dalle 19 alle 23, sono esclusivamente riservate ai convitti, agli istituti educandati, alle scuole, alle comunità religiose, queste avranno l'accesso riservato in via Borgo S. Angelo 82.

Il trattenimento è stato organizzato dal prof. E. Leoni, intaccabile presidente del Comitato rionale Borgo-Prati.

Per il rimpatrio dei profughi. — Il Comitato esecutivo romano, preoccupato dell'imbarazzo che sarà la presenza a Roma di tante famiglie di profughi, per le quali non è così facile come si crede, il trovar lavoro mentre loro paesi la mano d'opera va sempre più scarseggiando, ha deciso di rinviare questa gente in Calabria e in Sicilia.

Ad ogni famiglia o gruppo di famiglia verrà, all'atto della partenza, data una cassetta mortuaria, in legname in *eternit*.

Per attuare questo progetto il Comitato esecutivo ha, per intanto, stanziato mezzo milione dai fondi da esso raccolti.

Arrivo di profughi. — Ieri col treni provenienti da Napoli, giunsero complessivamente 193 profughi, dei quali 138 proseguirono per altre città.

Il the di beneficenza — A beneficio di alcune famiglie danneggiate dal terremoto, un Comitato di dame offrirà oggi, dalle ore 17 alla 19, un the di beneficenza nelle sale del Bethell Hotel (via del Babuino n. 41).

Vi sarà un trattenimento musicale - leggeranno versi italiani Aristide Manassero e versi romanneschi Cesare Orsoconi - e infine si terrà una lotteria con graziosi doni.

Recita di beneficenza — Domenica 17 alle ore 5 1/2 la sezione filodrammatica della A. Croce Bianca, darà una serata a beneficio degli orfani di Calabria e Messina.

Si rappresenterà il bozzetto drammatico *La Verità* del Ginstiniani e quindi sarà recitato dalla signa Forzani il monologo *Felicità* di Rasi.

Chiuderà lo spettacolo la brillantissima commedia in 3 atti *Succere demonio*.

Per notizie. — Romolo Artioli (via Orti Alibert, 1 Roma), rivolge calda preghiera perchè gli venga favorita notizia del suo carissimo amico *Nino Compagnoni* (direttore del servizio romano *The Roman Times*), che giunse in Messina la notte del 28, un paio d'ore prima della catastrofe, e che credesi prendesse alloggio all' *Hôtel de France*.

Ei lasciò in Roma nelle disperazione, moglie e sette piccoli figli! e sarebbe opera santa benefica chi recasse qualche informazione.

Nel tempo istesso l' Artioli chiede notizie dell' amico cav. Gaetano La Corte-Cailler, ex-diret-

tere
dica
Oggi
tutte
cale
Bi
lo, al
di Ca
Gio
Ancu
Gon
Bresc
ne di
Fe
vibile
decis
dato
vance
la so
Congr
fici di
S. Pie
ufficio
100 d
ne de
Ce
sista
dovere
viata
tessa
remoto
Il
roman
le ri
Piazza
Il
i num
nasiste
ti a
plete
de la
romana
Si
giare
co for
lotto.
Bisogn
Besso,
formar
Carna
che la
delle c
nina d
Rubia,
canto
to: il
ti, ang
vecchi
mento
chiacch
nunzi
loro pr
tendenze
segnare
compos
Indi th
inappun
dame e
circostan
laude, ri
le ore 6
Jesurum
se fare
Oggi
Fiore
giorn
in lam
a prezzi
Telefono:
Suicid
seppe
finanziari,
nanzi al p
Croce in
Rinno
Ins
da Via
cire un
La mo
lievemente
— La g
ieri, passa
cadde.
Sopraggi
Carlo Zucc
Al Pesa
fu condotte
tenuto in o
Malore
P. Castel
minava col
maloro.
Tragedia
tragitto per
Ferime
23. ab. in v
Croce di
Em., vicino
fermato da
pri figli,
i quali vana
con pugni e
tana al labb
nio avevano
Un'antic
lucela, press
operazioni
che rimonta
Frana.
lo, di anni 2
vano alla p
Vacchia, ang
conduttura
franava, cop
Accorsi i
berati con
rono in loro
I lavori so
L'assistenz
maso, ab. in
Società
Capitale L.
I signori az
generale ordin
del Tritone N.
naio corrente,
1. Relazione
2. Relazione
3. Bilancio a
degli uni
4. Nomina di
dente del Cons
21 e 24 dello st
5. Nomina di
plenti.
6. Emolumen
Art. 30 del
di assistere all'
i fedeli nella Ca
riconosciuto da
dell'opera fissat
sembles.
I Signori azio
venire all'assemb
presso la Cassa s
Banco di Roma
Roma li 12 ge

tore del Museo civico di Messina, egregio studioso di memorie storiche e delle arti locali.

Ottave anniversarie. — Domani domenica tutte le messe alla Chiesa Nuova saranno applicate in suffragio dell'anima di **Cesare Salvatori**

Bollettino giudiziario. — Franchi Angelo, alunno dal 7.o fit. di Roma in servizio alla prov. di Campobasso, è sottoc. in sup. per 3 mesi.

Giordano Cassimo, vice cane. della Cassazione di Roma è nom. canc. della Corte di Appello di Ancona.

Gordini Alfonso, canc. della Corte d'Appello di Brescia è nom. vice canc. della Cassazione di Roma.

Fondo Culto — E' stato dichiarato irricevibile il ricorso del Sindaco di Senigallia contro la decisione della Giunta, prov. amm. di Roma in data 20 aprile 1906, che ordinava, fra l'altro, la cancellazione dal bilancio del Comune stesso, della somma di L. 630 iscritta a favore dei padri Cappuccinidosti del Preziosissimo Sangue per ufici di culto da essi prestati in quella Chiesa di S. Pietro, ma è stata in pari tempo annullata di ufficio la decisione medesima nei sensi dell'art. 100 del reg. 19 sett. 1889 n. 394, per la esecuzione della legge comunale e provinciale.

Conferenze Berlitz(Metodo). — L'annunziata Lettura di versi di Cicilia Bertiol-Astilli, che dovrebbe aver luogo domani domenica (17) è rinviata a giorno da destinarsi, desiderando la poetessa temeria a profitto dei danneggiati dal terremoto.

Il premio Jesurum. — Trecento signore romane affollavano, ieri sera, alle ore 16, le ricche ed eleganti sale della Casa Jesurum in Piazza di Spagna.

Il tempo primaverile, le *toilettes* elegantissime, i numerosi equipaggi, la gaia folla di fuori che assisteva allo sfilare degli invitati, la folla di quelli ai di dentro, tutto contribuì a rendere completa la lusinghiera festa, non signorilità diede la Casa Jesurum in onore della sua clientela romana.

Si trattava — il *clou* della festa — di sorteggiare il numero vincente del bellissimo « artistico fermaglio composto in merletto per » fatto da Delette. Alle 3 precise, la signora Letizia Pesaro Morogonzaga, signora Giuseppina Crespi, signora Besso, che avevano assunto il non gradissimo di formare la Commissione, erano al loro posto. Nel-l'una di vetro suggellata il giorno prima dopo che la Commissione aveva posto tutti i numeri delle clienti romane, levati i soggetti, entrò la mano del piccolo Gianni, figlio della baronessa Rubin, e ne estrasse il numero 290 (numero decisamente nefasto). Una voce simpatica rispose subito: è il mio. Era quella della signora Ida Rendi-ni, moglie del cav. Ugo, la fortunata ed invidiata vincitrice del grande premio. Al silenzio nel momento dell'estrazione successe quello commosso, la chiacchiere, i bisbigli. Poi il cav. Aldo Jesurum annunziò che tutte le presenti avrebbero avuto il loro premio di consolazione ed infatti le eleganti *rubriques* della Casa si sparsero nelle sale e consegnarono ad ogni signora un sacchetto di dolci composto di un bel fazzoletto in merletto a mano. Indi che e dolci, mentre un concerto di violini inappuntabile da Aragno. E nelle sale crocchi di dame e cavalieri attorno a tavoli disposti per la circostanza, come in un perfetto ten-Room elegante, ridendo, commentando, restarono fino oltre le ore 6, ammirati tutti del modo come la Casa Jesurum tratta la sua clientela e come il cav. Aldo sa fare gli onori di casa.

Scampoli

Oggi nei grandi Magazzini di **Eugenio Fiorentino**, *Tritone 18-23* **ultimo giorno** della liquidazione di scampoli, in lanerie, seterie, drapperie, velluti, ecc. a prezzi eccezionalmente ridotti.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Suicidio. — Il professore di enologia Giuseppe Giurea, di n. 57, da Zara, ieri, per dissesti finanziari, si suicidava nel cesso di rivoltella diinanzi al portone della sua abitazione in via Santa Croce in Gerusalemme.

Rimase subito senza all'istante.

Un sit-vienta. — Un treno n. 7 proveniente da Vit- bo; presso la casella ferroviaria 10, nessuno ca- ora una vaccina.

La ma china del treno e alcuni carri rimasero lievemente da oggetti.

— La g. a P. S. Gaudenzio Pegazio, di n. 24, ieri, passando in bicicletta per via del Quirinale, cadde.

Sopraggiunta la vettura pubblica, condotta da Carlo Zucconi, lo investì feroudola al capo.

Al Pegazio sopravvenne un attacco epilettico e fu condotto all'ospedale di S. Antonio, ove fu trattenuto in osservazione.

Malore improvviso. — Ieri mattina in via F. Umberto, Gaetano Sarelli, di a 64 mentre camminava colla propria moglie, cadde colpito da malore.

Trasportandolo a S. Antonio, morì durante il tragitto per paralisi cardiaca.

Ferimento. — Ferdinando Brusatini, di anni 22, ab. in via in Selci, 66, infermiere della P. A. Croce d'Italia, ieri sera alle 18.30 in piazza Vit. Em., vicino al botteghino del giuoco del lotto, fu ferma no da Paolelli Luigi che con insione si propri figli, Assunta di anni 37 e Mario di anni 14, i quali vennti con lui a questione lo malmenarono con pugni e calci producendogli una ferita contusa al labbro inferiore, all'ospedale di S. Antonio ove *guarirà in 12 giorni.*

Un'antica tomba. — In via della Camillucia, presso la Cinquina Campagna durante le operazioni di scavi si rinvenne una tomba antica che rimonta a 500 o 600 anni fa.

Frana. — Mentre gli operai Nicola De Paolo, di anni 25, e Pietro Nanni di 18, ieri sera, vano alla profondità di 3 metri, in via Salara Vecchia, angolo via Cavour, per collocare una conduttura d'acqua, improvvisamente il terreno franava, coprendoli fino al ginocchio.

Accorsi i pompieri, i due disgraziati furono liberati e condotti alla Consolazione, ai ricontranno in loro favore lesioni.

I lavori sono stati sospesi.

L'assistente Augusto Travaglia, d'anni 27, romano, ab. in via Serpenti 90, è fuggito.

Società per le Industrie Estrattive

dai prodotti agricoli

e per il commercio dei medesimi

Società anonima - Sede in Roma

Capitale **L. 1.000.000** interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede della Società in via del Tritone N. 36, piano 2, per il giorno 28 gennaio corrente, alle ore 15.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Bilancio annuale al 31 ottobre 1908 e riparto degli utili.
4. Nomina di tre Amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione (articoli 21 e 24 dello statuto).
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.
6. Emolumento ai Sindaci.

Art. 30 dello Statuto — Per aver diritto di assistere all'assemblea, bisogna aver depositato i titoli nella Cassa sociale o presso altro Istituto riconosciuto dalla Società, cinque giorni prima dell'epoca fissata per la riunione di ciascuna assemblea.

I signori azionisti, pertanto, che vorranno intervenire all'assemblea potranno depositare le azioni o presso la Cassa sociale o presso la Cassa delle Sport. Banco di Roma in Roma, non più tardi del 23 corr.

Roma li 13 gennaio 1909.

Il Consiglio d' Amministrazione.

MONTE DI PIETA'

Lunedì 18 gennaio 1909 – *La 4ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 marzo 1908 fino alla polizza n. **48420.**

La 2ª Custodia vende

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 9 aprile 1908 fino alla polizza n. **63000.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 delle ore 9 alle 14 di martedì 19 marzo esposti i pegni ed oggetti presiozi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 sopra libelli cmessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello delle prestanze su pegno. .

RISTORANTE REGINA

IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA

VICINO AL TEATRO " COSTANZI "

Telef. - **Via Agostino Depretis** - Telef. **37-14** **37-14**

APERTO FINO A TARDA ORA

GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Stasera riposo. Domani unica rappresentazione diurna a prezzi popolari, col *Rigoletto*. Lunedì ultima replica della *Walkyria* e martedì prima della *Damnazione di Faust*.

Argentina. — *Oggi La Nave*. Ieri *Mattre e La scuola delle mogli* sono state applaudite.

Valle. — Stasera *Sansone Amleto*. Domenica una rappresentazione diurna con *Otello*. Lunedì riposo e martedì spettacolo a beneficio dei danneggiati del terremoto con *Re Lear*.

Nazionale. — Ieri si è avuta la prima replica del *Sogno di un valzer*, di Strauss e il successo non è stato minore della prima rappresentazione.

Il pubblico che premiva il teatro, si è divertito immensamente e lo ha dimostrato prodigando agli interpreti - in prima linea deve ricordarsi la sedicentissima Elodia Maresca – molti e fragorosi applausi alla fine di ogni atto.

Furono assai ammirati gli scenari e i costumi.

L'orchestra sotto la intelligente direzione del m. Ricchetti ha più che degnamente coadiuvato nel grande successo.

Oggi alle ore 15 per la grande recita di beneficenza che è stata concessa a favore dei danneggiati dal terremoto con *Re Lear*.

Quirino — Una graziosa commedia come *La pasqua del sor Toni* di un genio autore italiano come Testoni, rappresentata da un artista valoroso quale il Benini, non poteva avere che accoglienze entusiastiche. E stasera si replica.

Adriano. — In mezzo al più vivo interesse e con largo concorso di pubblico si succedono le rappresentazioni del Circo equestre dei comm. Sidoli, che da stasera il suo spettacolo d'onore, offrendo in regalo per l'occasione un altro dei suoi stalloni.

Domani due rappresentazioni.

Salone Margherita. — Per stasera il teatro è già in gran parte venduto, perchè vi si sono dati convegno tutti coloro che, impegnati altrove, non hanno potuto gustare ancora le imitazioni meravigliose di Molinari.

Stasera debuttano anche la *soubrette* viennese Wrenet e in canzonettiste D'Argent, La *troupe* Rasa Sanchet e straordinaria specialmente nelle danze caratteristiche del suo paese.

Olympia. — Ottimo successo ebbero ieresera i *Fiorentini*, simpaticissimi duettisti italiani. Assieme ad essi tutta una schiera di artisti e sempre applaudita dal pubblico, che accorre numeroso. Stasera debutto di Wanda Daniel, danzatrica.

Bruno Rossi.

Spettacoli d'oggi

ARGENTINA — La Nave, ore 21.
VALLE — Amleto, ore 21.
NAZIONALE — La sogno di valzer, ore 21.
QUIRINO — La Pasqua del sior Tonin, ore 21.
ADRIANO — Circo equestre Sidoli, ore 21.
MANZONI — La fondazione dell'camorra, ore 21.
METASTASIO — La fondazione della camorra, ore 21.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 21.30
OLIMPIA — Serata ele di varietà, ore 21.30.
ORDEGHIO — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e tarnuole ore 15, 17, 19 e 21.

Bruno Rossi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina il Consiglio dei Ministri, riunitosi a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, è durato dalle 10 alle 12.

Mancavano gli on. Rava e Casana, assenti da Roma.

Il Consiglio ha deliberato:

1. L'Decreto per la nomina della Commissione per gli studi geologici e della Commissione per le determinazione dei tipi di ricostruzione delle case in esecuzione della legge sui provvedimenti pel terremoto.

2. Il decreto legge con cui si danno disposizioni interno ai contratti di assicurazione sulla vita, contro i casi fortuiti e contro gl'infortuni del lavoro nelle Provincie di Messina e di Reggio Calabria.

3. Il Decreto-legge sull'accertamento dei decessi nei luoghi colpiti dal terremoto.

4. Il Decreto legge per la nomina ed assegnazione dei magistrati nei luoghi colpiti dal terremoto.

5. Le norme proposte dal Ministro del Tesoro intorno ai sussidi da darsi agli impiegati dello Stato colpiti dal terremoto.

6. Le convenzioni arbitrali stipulate dall'Italia con la Svizzera e col Perù.

7. Il R. Decreto che modifica la tabella A del regolamento sui servizi delle sussistenze approvato con R. Decreto 25 febbraio 1906.

Il Consiglio si è infine occupato di numerosi affari di ordinaria amministrazione.

Le Commissioni, deliberate nel Consiglio dei Ministri, sono state costituite nel modo seguente:

Per lo studio dei terremoti

Presidente: sen. Blaserna; prof. Pietro
Membri: on. Batelli prof. Angelo
» Alfani dott. Guido, Osservatorio, Firenze
» De Stefani prof. Carlo, Ist. sup. id.
» De Cornè ing. Raffaele, Isp. sup. Genio Civ.
» Mazzucchi Lucio, isp. capo Corpo Minere
» Taramelli prof. Torquato dell'Ist. Univ. Pavia
» Caputo Eng. ten. col. Stato Magg.
» Marcolo Paolo, cap. di div. Ist. R. Mar.
» Palazzo prof. Luigi, dir. Uff. centr. meteor.
» Ricco prof. Annibale, dir. Oss. Etna.
» Riizo prof. G. B. dir. Oss. fisica Messina.

Questa Commissione ha il mandato, tenuto conto delle condizioni geologiche dei terreni, d'indicare le zone più adatte per la ricostruzione delle due città.

Per le nuove costruzioni.

Pres. Magnanini Ital. pres. sen. Cora. LL. PP.
Membri: Alguzzi ing. Gius. ing. Capo Genio Civile.
» Borgatti ing. Mariano, col. del Genio M.
» Canevazzi ing. Silvio, prof. costr. Un. Bologna
» Cornaglia ing. Cesare, id. id. Roma.
» Reycend ing. Angelo, del Politec. Torino.
» Salemi-Pace Giov. prof. costr. Palermo.
» Perilli Modesto, ing. capo Genio C.
» Cameresana Eurico, *ing.* capo Minicre.
» Neva ing. Cesare.

Questa Commissione deve proporre le norme obbligatorie per le ricostruzioni e le nuove costruzioni nei Comuni colpiti dal terremoto.

Le Duchesse di Genova.

Le Loro Altezze Reali la Duchessa di Genova Madre e la Principessa Isabella, Duchessa di Genova, animate dal più pietoso e filantropico spirito di carità hanno fatto tenere direttamente a S. M. la Regina Madre parecchie casse d'indumenti a pronto soccorso dei profughi e superstiti del terremoto di Reggio e Messina.

Il Comitato centrale di soccorso.

Alle 15 di ieri si è radunata a Palazzo Braschi sotto la presidenza del generale Pollio la Commissione esecutiva del Comitato centrale pel soccorso ai danneggiati di Calabria e Sicilia.

La Commissione ha stabilito anzitutto di mettere a disposizione del Ministero della P. I. la somma di lire 10.000 per concorrere ai primi sussidi di urgenza in favore dei maestri elementari e del personale inferiore dipendente dal Ministero della P. I. danneggiati dal terremoto.

Ugual somma di lire 10 mila è stata messa a disposizione del Min. delle Poste e Tel. per come concorso ai primi sussidi di urgenza al personale postale-grafico danneggiato dal terremoto.

La Commissione, ha autorizzata la spesa di lire 30 mila per urgente invio a Messina di soccorsi in indumenti e scarpe.

Ha inoltre autorizzato l'acquisto della spedizione d'urgenza a Messina di 5 mila coperte.

Si è quindi occupata dei provvedimenti atti ad affrettare la costruzione delle baracche in Calabria ed ha provveduto per numerose domande di soccorsi e sussidii.

Per gli orfani siciliani e calabresi.

Il Ministro Mirabello ha provvidamente disposto che i giovani regnicoli rimasti orfani in seguito al terremoto che ha colpito le Provincie di Messina e di Reggio Calabria siano ammessi fuori concorso, all'attuale arruolamento per mezzi ordinari nel Corpo R. Equipaggi, purchè ne facciano preventiva domanda al Consiglio d'Amministrazione del Corpo stesso e Spezia entro il 15 febbraio p. e. soddisfino alle seguenti condizioni:

a) abbiano l'età compresa dal 16 al 18 anni al 1° 1909;

b) sappiano leggere e scrivere discretamente;

c) siano riconosciuti fisicamente abili al servizio militare marittimo.

L'on. Dari a Palmi.

Ieri sera è partito per Palmi il Sottosegretario di Stato on. Dari.

La sottoscrizione nazionale.

La D. G. della Banca d'Italia partecipa che dalle notizie giunte a mano il 14 risultano versate nelle casse della sue Filiali (Roma e Provincie) le seguenti somme a favore dei danneggiati dal terremoto:

a disposizione del Comitato Naz. L. 8,589,159,27
a disposizione del Com. Provinciale di Genova » 588,928,03
a disposizione del Comitato Generale romano » 630,814,19

La Banca ha inoltre ricevuto, a disposizione della Croce Rossa Italiana, » 1,024,737,09

L. 10,832,638,42

In questa somma è compresa l'elargizione di un milione di S. M. il Re, versata per metà addizionale del Comitato Nazionale, e per metà a disposizione della Croce Rossa Italiana.

Nella somma a disposizione del Comitato Nazionale è compreso inoltre un settimo versamento di lire 100.000 del Banco de Italin y Rio de La Plata.

Il cuore dei nostri marinai.

Il Direttore generale della Banca d'Italia comm. Stringher per dare un attestato della soddisfazione di questi tutta una schiera di artisti e scrittori, *Ercole e Granatiere* che trasportarono e posero in salvo i valori della Banca ricuperati a Reggio Calabria ed a Messina, destinò in dono la somma di lire mille a ciascuno dei rispettivi equipaggi.

Quei bravi marinai, con sublime slancio di amor-titi, vollero che le cospicue elargizioni fossero versate a beneficio dei danneggiati dall'immane disastro.

Per accordo fra il comm. Stringher ed il Ministro Mirabello le duemila lire saranno specialmente destinate a pro del Patronato degli orfani « Regina Elena » nel nome dei marinai dell'*Ercole* e del *Granatiere*.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Nocera Terinese (Catanzaro) e ne è stato nominato R. Commissario il delegato di P. S. sig. Giuseppe Damiani.

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti Opere Pie:

Scuola *Matteo Feisso* di Novi Ligure (Alessandria) — Asilo Infantile di Borgo S. Paolo di Torino — Congregazioni di Carità di Castelletto Po e di Monticelli (Pavia), Pesaro Alto (Pesaro), Monteriggioni (Siena), S. Teresa Galluri (Sassari), Montello (Sondrio), Forni Avoltri (Udine), Dogna (Udine).

— E' stata disposta la trasformazione del Monte di Pietà di Arezzano (Aquila).

— E' stato provveduto al concentramento nelle locali Congregazioni di Carità, delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

Confraternite: del SS. Sacramento di Albignano (Cuneo) – del SS. Rosario e S. Maria della Vittoria di Castello d'Alife (Caserta) – Asilo Infantile di S. Adolfo di Ginestra (Catania).

— Sono stati eretti in Ente morale approvandosene i relativi statuti organici, i seguenti Pii Istituti:

Asili Infantili: Carriago (Como) – Quinciuetto (Torino) – Siormagno (Torino) – Ospedale Luigia Gaspari Brussan di Isola Vicentina (Vicenza).

Ministero Esteri.

Il Ministro on. Tittoni è partito ieri sera per Milano e sarà di ritorno fra tre o quattro giorni.

Ministero Guerra.

La Ditta Ramm e Lederer di Milano, con pessimo gen ere consegnava alla commissione al Ministero della guerra cinquanta tende portatili in soccorso dei superstiti del terremoto della Calabria e della Sicilia.

E' stato quindi disposto che le tende siano consegnate al Comitato centrale di soccorso per essere spedite nei luoghi colpiti dal terremoto, nel quali sia più sentito il bisogno.

Ministero Pubblica Istruzione.

Professori salvati

Il pres. del Liceo « V. E. » di Palermo ha inviato al Ministero notizia dei seguenti superstiti delle scuole medie di Reggio e Messina:

Adamo Antonio, Agresta Adele, Bertoni-Braida Beatrice, Bisnich Giuseppe, Bosco Agostino, Sansasca Edoardo, Cumagna Emanuele, Cumagna Enrico, Camarda Vincenzo, D'Amico Agostino, Felizzi Giuseppe, Felicia, Ficci Carlo, Fiorca Antonino, Fontana Gaetano, Garzon Placido, Incardona Ersilio, Isola Carmelo, Massaro Angelo, Natoli Francesco, Papalia Antonino, Parascandolo Piero, Passanisi Francesco, Priolo Luigi, Re Filippo, Ruggeri Carlo, Saya Gesualdo, Scarcella Lorenzo, Savoja Nicolò, Tarro Raffaele e Zehender Antonio.

Per le opere d'arte a Messina.

Il R. Commissario del Comune di Palermo ha mandato a Messina un'altra squadra di scalpellatori per proseguire sotto la direzione del comm. Salinas il ricupero degli oggetti d'arte sepolti sotto le macerie.

I politici di Antonello da Messina fu portato a Palermo donde verrà inviato a Milano al più presto per esservi riparato dal comm. Cavenaghi!

Per i Musei, le Gallerie e le Biblioteche

Misure di precauzione contro gli incendi — L'incidente verificatosi pochi giorni or sono, al Museo Kircheriano, che fortunatamente non ebbe, ma poteva avere deplorevoli conseguenze senza l'intervento di pronti soccorsi, ha richiamato l'attenzione dell'on. Ministro della P. I., il quale con opportuna circolare ai direttori dei Musei e delle Gallerie ed ai capi delle Biblioteche ha raccomandato che si mettano in maggiori cure per evitare gravi pericoli che per cagione del fuoco e scoppio di riscaldamento possono derivare alle collezioni antiquarie ed artistiche ed ai libri.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Consiglio della previdenza.

Il Consiglio, accogliendo le conclusioni dell'on. Facheris, ha espresso parere favorevole all'approvazione dello Statuto dell'Istituto Nazionale « Umberto I » per gli orfani degli impiegati subalterni delle pubbliche Amministrazioni.

Ha preso poi in esame le modificazioni dallo statuto della Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni con sede in Torino. Il relatore prof. Gobbi, ha accennato al proposito alle manifestazioni degli amministratori di quell'Istituto di fare studi per risolvere anche sulla teoria dell'esperienza fatta dalla Società francese: « Les prevoyants de l'avenir », e la maggior parte dei consiglieri ne hanno tratto argomento per dimostrare che gli amministratori non abbiano sentito il bisogno di questi studi fino dal 1903, quando il Consiglio della Previdenza ammoviva che il massimo delle 200 lire era eccessivo e abbiano invece preferito di mantenere il massimo fissato in questa misura col proposito di adeguare il pubblico con la lusinga di pensioni in misura assai superiore a quelle che la Cassa sarà in grado di concedere. Quanto alle modificazioni dello statuto sono state, tranne alcune, approvate dal Consiglio.

Il Consiglio, secondo le conclusioni dei relatori Gobbi e Besnati, ha espresso parere contrario alle domande di autorizzazione presentate dalla Società « La Mutualità » con sede in Firenze e della Società « La Mutua Risparmio » con sede in Torino.

Ha rinviato meritevoli di approvazione le modificazioni dello Statuto della Cassa sociale di pensioni vitalizie, con sede in Genova.

Ha quindi preso in esame il tema delle assicurazioni contro i furti in comm. Cavalieri ha presentato una detta relazione sopra tutto sotto tutti gli aspetti, giuridico, statistico e finanziario, del problema assicurativo contro la grandine. L'interessantissimo studio, alla quale, oltre il comm. Cavalieri, hanno preso parte i consiglieri Besso, Gobbi, Ferraris, Vivante, Magaldi, Fasciti e Pisa, sarà proseguita nella seduta di domani.

I consiglieri Paretti e Rainoldi sono stati rispettivamente confermati come rappresentanti del Consiglio nella Commissione centrale per gli assegni vitalizi della Cassa Sovvenzioni per gli impiegati e sopestanti di impiegati civili dello Stato e nella Commissione centrale del Fondo di Previdenza per i ricevitori del Lotto.

Professori salvati

Oltre il dir. Querian della R. Scuola di A. e M. a Messina e gli insegnanti già pubblicati due giorni fa, Gangeri, L. Villetti e Sante Bottari, sono scampati i professori Giuseppe Marino, Domenico Crisafulli e Michelangelo Bosurgi.

Il Ministro concesse d'urgenza sussidi.

Ministero Grazia e Giustizia.

Natoli cav. Andrea, segr. di 1ª cl. all'Economato Generale dei benefici vacanti di Palermo e colloc. a riposo e nom. ufficiale della Corona d'Italia.

Monti dott. comm. barone Carlo, vice direttore generale nell'Ammin. del Fondo per il Culto, e nom. direct. gen. dell'Amm. medesima.

Magistrati salvati

Marini cav. Alceste, cons. d'appello a Firenze è nom. presidente di sez. con le funzioni di presidente di Corte di Assise pei circoli di Firenze ed Arezzo.

Porchio cav. Domenico id. a Roma, è nom. cons. di Cassazione a Roma.

Gini cav. Eugenio id. a Firenze è nom. cons. di Cassazione a Palermo.

Daviso barone cav. Ernesto id. Torino è nom. presid. di sez. con funzioni di presid. di Assise alla Corte ordinaria di Torino.

Riccardi cav. Michele id. a Trani è nom. pres. di sez. id. id. a Trani.

Ferrara cav. Ferdinando cav. Giacomo id. a Messina id. a Messina.

Capriolo cav. Ferdinando id. a Roma id. id. a Roma.

Grimi cav. Antonino id. a Palermo id. alla Corte ord. di Girgenti.

Cersa cav. Giuseppe, cons. di cassazione a Roma, è nom. pres. di sez. d'appello di Roma.

Nasolini cav. Ernesto, cons. d'appello a Napoli, è nom. pres. di sez. ad Aquila.

Raimondi cav. Antonio, cons. d'appello a Milano, è nom. pres. del trib. id.

Rosa cav. Giacomo, cons. d'appello a Milano, è nom. pres. della sez. di Modena.

Nazzaro cav. Felice, pres. di sez. d'appello di Aquila, è destinato a presiedere la Corte di assise, circolo di Aquila.

D'Agostino cav. Enrico, cons. di cassazione a Roma, è nom. pres. di sez. d'appello a Napoli con funzioni di presidente di Corte d'assise alla 2ª Corte straord. di Napoli.

Remieri cav. Pietro, cons. di cassazione a Palermo, è nom. pres. di sez. d'appello a Palermo con funzioni di presidente di Corte d'assise ord. di Palermo.

Torella cav. Ercolio, pres. del trib. di Bologna, è nom. cons. di Cassazione a Palermo.

Moscon comm. Tommaso, cons. d'appello a Roma, è nom. cons. di Cassazione a Roma.

Mortara cav. Aristo, cons. di appello a Milano, è nom. pres. della sez. civile e con funzioni di pres. di Assise del Circolo di Milano.

Moschini cav. Arturo, proc. del Re a Firenze, è nominato cons. di Cassazione a Roma.

Ferrara cav. Giuseppe, cons. proc. gen. d'Appello a Napoli, è nominato avv. gen. della Corte di appello di Genova.

Dopo di Bermindo, cons. d'Appello ad Aquila, è tram. a Roma.

Stecchini Domenico, cons. d'Appello a Catanzaro, è conf. nell'aspettativa a tutto gennaio 1909, ritenuto il servizio per la nomina di consigliere nella Corte d'appello di Catanzaro.

Mercadante Carrara cav. Tommaso, sost. proc. gen. a Palermo, è nom. proc. del Re in Ariano ed app. al ruolo della proc. gen. d'Appello di Palermo con funzioni di sost. proc. gen.

Noce cav. Carlo, giudice a Roma, è nom. pres. del trib. di Frosinone.

Porta Cesare, giudice a Lucera, è collocato in aspettativa.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio superiore del LL. PP.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole sul progetto del Ministero delle poste per l'impianto della posta pneumatica nelle città di Roma, Napoli e Milano.

Ha dato pure parere favorevole sul progetto dei lavori di fondazione del nuovo palazzo del Ministero d'agricoltura.

Ha dato infine parere favorevole al progetto definitivo per la ricostruzione della funicolare del Vesuvio.

Ministero Marina.

A tutti i militari superstiti che si trovavano destinati o in licenza, nei luoghi colpiti dal terremoto e che hanno subito la perdita totale o parziale degli effetti del proprio corredo, sarà concesso un sussidio straordinario pari alla metà della dotazione stabilita dal Regolamento del d sett. 1908 n. 4906 (art. 1, 2, 3, 4 e 5), dovendosi considerare tale perdita come avvenuta per causa di servizio.

Il Ministero ha pure disposto analoghi sussidi ai genitori nel recente disastro Calabro-Siculo, sono stati accolti e sono tenuti, come adottati, su rr. navi da ufficiali e da Sott'ufficiali.

Poichè la protezione di questi disgraziati orfani è affidata esclusivamente al Comitato Generale di Soccorso, il ministro Mirabello invita nel foglio d'ordini di ieri ogni Autorità marittima a voler dare ogni notizia che possa interessare la condizione di essi per comunicarla al predetto Comitato.

FRANCIA

Cherbourg, 15. Stamane, durante gli esercizi, il sono marino « Opal » ha investito l'attuale del bacino Napoleone. La prua ed il tubo lanciamorpedini sono rimasti danneggiati.

Nessun danno alle persone.

S. U. D'AMERICA

Londra, 15 — Il *Daily Chronicle* ha da Washington:

Il Dipartimento della Marina ha acconsentito, su domanda della Turchia, a che dieci ufficiali della marina turca, compreso un figlio del Sultano, raggiungano la squadra americana nelle acque del Mediterraneo e si rechino agli Stati Uniti per compiervi studi navali.

Movimento della navigazione.

Lloyd italiano — Il *Florida* proveniente da Genova e Napoli, è passato mercoledì dal Capo Sagres per New-York.

— Il *Mendoza*, proveniente da Buenos-Ayres e Santos, ha proseguito mercoledì da Rio Janeiro per Las Palmas a Genova.

— Il *Cordova*, proveniente da Buenos-Ayres, ha proseguito lo stesso giorno da Las Palmas per Genova.

Italia — Provenienti da Buenos-Ayres e Santos, ha proseguito lunedì da Rio Janeiro per Tenerife e Genova il *Toscana*.

— Proveniente da Buenos-Ayres, Santos e Tenerife è passato mercoledì a Gibilterra il *Siena* diretto a Genova, ed in senso inverso con direzione alle Canarie ed all'America Meridionale il *Ravenna*.

Borse e Mercati

Roma, 15 gennaio 1909.

Mercato sempre buono specialmente per i bancari. Anche la Rendita si mantiene alta, non ostante il rialzo del cambio. Quest'ultimo è probabilmente dovuto alla previsione di un largo concorso, per parte sopratutto dell'Italia meridionale, al nuovo prestito russo.

Sempre ricercati il Kerka, le Imprese e il Cerbaro, quest'ultimo in seguito alle larghe vendite del precedente fatte in questi giorni nei passi danneggiati.

Migliore l'Azoto.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.52 1/2 a 103.57 1/2
» 3.53.55 a 103.60 » 103.57 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.35.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 102.90.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 352.
Banco d'Italia 1255 a 1256 – Commerciale 779 a 780 – Credito 663 – Banco Roma 1/8 3/4 – Acqua Marcia 1540 – Condotte 338 – Assalto 170 – Immobiliari 238 1/2 – Beni Stabili 304 – Imprese 84 3/4 a 85 1/4 a 85 – Cartiere 883 a 882 – Valnerina 129 – Conciani 142 1/2 – Azoto 157 – Zuccheri 69 – Molini 92 – Lignite 61.

CAMBI: Parigi 100.33 3/4 — Londra 25.31 — Berlino 123.10.

Cambio dazio doganale 16 Gennaio L. 100.29

Dall' 11 a tutto il 17 gennaio 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 15 Gennaio 1908.

N. B. I prezzi sono di fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.3 3,75%	103 47	103 52	103 47½	103 35
id. id. fine	103 47	103 55	103 53½	— —
id. 3 ½	102 70	102 70	102 80	102 80
A. B. d'Italia	1255	1256	1253	1250
Commerc.	780	780 50	779	— —
Cred. Ital.	562	562	560	— —
Banco Roma	108	108 50	108	108 50
Ferr. Medit.	394	392	—	393
» Merid.	655	655 50	—	656
Ac. di Terni	1377	1384	—	— —
Venete	—	—	—	— —
Nav. Gen.	385	384	—	— —
Raffinerie	340	339	—	— —
G. Ital. 3 ½	—	353	—	— —
Meridionali	—	354 50	—	— —
Fond. L 4 ½	—	518	—	— —
» Pacoli	—	508	—	— —
» S. Paolo	—	—	506 50	— —
Cambi				
Francia vista	100 27	100 28	100 25	100 27½
Berlino id.	122 85	123 —	122 85	122 97½
Londra id.	25 20	25 20	25 19	25 19½

Consolidati: Media Uff. del Regno 13 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3% netto	103.49 57	101.62 57	103.35 11
3½% netto	102.62 11	100.83 11	102.47 59
3% lordo	71.02 08	69.82 08	70.93 93

BORSE ESTERE

Parigi, 15 Gennaio

RENDITE	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3% amm.	—	—	—
» 3% perp.	96 67	96 67	96 60
ITALIANA 3 ½	non quot.	103 15	103 25
turca	94 10	94 25	94 85
spagnuola	96 67	96 10	96 05
russe nuove	—	99 50	99 30
portoghese	56 80	56 82	57 07
ungheresi	—	92 60	92 50
Egiziane 4%	—	104 10	104 15
Banca di Parigi	1531	1536 —	1535 —
Banca Ottomana	—	711 —	709 —
Credito Fondiario	—	—	723 —
Canale Suez	—	—	4450 —
Lotti Turchi	—	175 —	174 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	653 —
Obbl. Italia	—	90 ¾	91 ⅛
Londra	—	25 19	25 19½
su Madrid	11 50	—	25 ⅛
sull'Argentina	—	—	—

Parigi, 15 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetua — Rip. —
Rendita francese 3 0/0 ammo. antico — Rip. —
Rendita italiana 3 0/0 — 103 15 Rip. 0 87
Banca di Parigi — 1535 — Rip. 0 —
Credito Fondiario — — Dep. —
Azioni Suez — 4450 — Rip. —
Ferrovie austriache — 725 — Rip. —
Ferrovie Lombarde — 108 — Rip. —
Ferrovie meridionali a termine — 654 — Rip. 0 75
Rendita spagnuola esteriore 4 0/0 — 96 — Rip. 0 05
Rendita ungherese 4 0/0 — 93 50 Rip. 0 19 1/2
Rendita Egiziana unificata — 104 20 Rip. 0 15
Rendita Turca — — Rip. —

Vienna 15 Gennaio

	14	15
C. austr.	636 25	639 25
R. aust. oro	114 65	114 70
id. carta	94 90	94 90
Ungh. 4

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adelina del Valle de Paz

XXVIII.

In questo mondo però vi è un intrigante che ha le mani negli affari nostri, e che, sempre attento, prende nota di tutto, e nulla dimentica: il destino.

— Sei tu dunque? disse Coulonvre a suo figlio con amabilità. Scrivi tanto raramente, che non sapevo più dove trovarti.

« Ebbene, non siamo ancora al seminario?

— Nel mese di settembre dell'anno passato mi avevi chiesto di aspettare un anno, e ho ancora tempo dinanzi a me.

— Sei un bravo ragazzo e ti sono grato dell'attenzione, e di aver voluto onorare con la tua presenza questa cerimonia ripresa Coulonvre.

— Quale cerimonia?

— Ti dico che ti ringrazio d'esser ritornato espressamente per assistere al mio matrimonio.

— Che dici mai? esclamò Ghislain indietreggiando di un passo.

— Sei diventato sordo in Africa? Tu apri tanto d'occhi, non hai dunque ricevuto la mia lettera?

Si spiegarono: la lettera con cui il marchese annunziava il suo matrimonio al figlio, era rimasta nel cassillario del Grand-Hôtel di Tunisi, essendo egli già partito.

— Le mie felicitazioni, babbo; e con chi ti sposi?

— Con una incantevole persona che conosci un poco che per lo meno hai intravista.

— Come si chiama?

— Lea de Trélazé, rispose il marchese, staccando tutte le sillabe di quel nome che solleticava piacevolmente le sue labbra.

Ghislain ebbe un offuscamento e rimase come accoppato. In quel momento l'orologio battè dodici colpi. Gli parve che quell'orologio parlasse e pronunciasse una lunga frase che ora poi la contonna di morte del conte Coulonvre.

Appena la nebbia che aveva sugli occhi e nella testa, cominciò a diradarsi, egli si disse, che suo padre era diventato pazzo. Lo guardò; ma il marchese pareva godere di tutta la sua ragione essere in possesso delle sue facoltà.

— E' dunque certo babbo che tu sposi Lea de Trélazé?

— La cosa più certa del mondo abbiamo firmato il contratto. Potrai vederlo quando vorrai.

— E quando avrà luogo il matrimonio?

— Fra tre giorni, e, siccome sono un uomo spedito, andremo in chiesa, uscendo dal municipio, come buoni cristiani, dopo di che faremo il nostro viaggio di nozze nel parco.

Non v'era più dubbio, bisognava ammettere che tutto accade.

— Ti fa meraviglia, non è vero, osservò il marchese. Ma che vuoi? Quantunque il mio dottore affetti di credermi ammalato per rendersi necessario, e dica che commetto un'imprudenza, mi sento giovane e non sembro decrepito alla signorina. Mio Dio! non mi lusingo che sia innamorata pazzamente di me e ammetto che la mia ricchezza, i vantaggi che mi sono dato premura di farle, abbiano potuto contribuire a favor mio. Il fatto è che non mi trova sgradevole, e le sono bastate ventiquattr'ore per decidersi.

Ciò detto guardò suo figlio.

— Ma sai che hai una cera contornata? Ah! caro mio, per quanto tu possa esserti staccato da tutte le cose subimarti tu hai qualche pensiero dei tuoi interessi, e confesso che questo matrimonio li compromette. Non è colpa mia. Sei partito per l'Africa con l'intenzione di rimanervi e di prodicarvi la parola di vita. Non ho potuto assiefarmi alla solitudine e ho messo riparo. Capisco il tuo poco gusto per le successioni che si dividono per i coeredi inaspettati che vengono impertinentemente a participare. Rassegnati perchè non rimpiango.

— Mi supponi molto calcolatore, ribattè Ghislain. Ti confesso che sono sorpreso, ma ti prego di credere che non si unisce alcun dolore alla mia sorpresa.

— Davvero? Ne sono lieto. E tu assisterai alla festicciuola?

— Non dubitare. Mo ne audavo in Svezia, dove ho degli amici, e facevo conto di partire stasera. Ripartirò fra tre giorni.

— Orsù, tutto è pel meglio, disse il marchese riacquistando il suo buon umore. Senza rancore! E promettimi di non far il broncio alla tua giovane matrigna. Non vorrei guastare le sue gioie, con impressioni spiacevoli, nè che immaginasse che mio figlio è un suo nemico. Forse tu hai dimenticato il suo viso. Ecco il suo ritratto, che ho fatto fare sull'avorio, da uno dei migliori miniaturisti ».

Ghislain osservò il ritratto, e, quantunque la somiglianza fosse perfetta, non vi riconobbe la signorina Trélazé. Quella che aveva vista un tempo era di naturale vivace e ardito, piena di grazia e d'abbandono; aveva dell'anima, del cuore, e, pronta a darsi, era incapace di riprendersi, più incapace ancora di governarsi calcolatamente.

Quella che aveva sott'occhio, era una fredda ambiziosa, che spesava i vecchi venti volte miliardari e non le si volevano che ventiquattr'ore per decidersi.

Vi sono dei casi in cui la collera è la sola passione che ci aiuti a vivere.

— E' bella — disse.

— E' ancora più bella che nel ritratto — rispose il marchese — Burlati pure di tuo padre, ma io l'adoro.

Un servo venne ad annunziare che era in tavola.

Durante la colazione egli fu tutto miele e zucchero. Spiegò a suo figlio bonariamente le clausole del contratto, commentandole, giustificandole; Ghislain s'inchinava, approvando tutto.

« Nelle grandi occasioni tu sei un ragazzo ragionevole e accomodante. Non voglio tacere da meno di te, e ti dichiaro a mia volta che qualunque sia il partito a cui ti appiglierai in ottobre o prima, l'approvo anticipatamente. Bisogna rispettare le vocazioni sincere, per strane che esse ci appariscano. A proposito, ho una notizia da darti. Ritroverai a Chartrette il tuo grande amico l'abate Silvère. Doveva partire alla fine del mese scorso. Il povero uomo è caduto da una scala e si è slogato il polso e fratturata la gamba destra. E così deve trattenersi alla Colombaia con sua grande contrarietà. Ta lo consolerai ».

Ghislain fece un nuovo inchino: tutto gli era indifferente.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi si pagano anche mediante franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante 13.000 in città 12.000 in provincia
Arretrato centesimi 10 in più

Prezzo dell'Associazione
— SENZA L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno. L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . Anno L. 40 - Sem. 14 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 56 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene ancora oggi settimana

— CON L'ECO DELLA MODA —

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Cronaca del giornale*, L. 2 per linea — *Inserzioni finanziarie* L. 2 *Cronaca*, L. 3 la linea — *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto-Cron.* cent. 80. - *Le inserzioni* divisa in 50 colonne: cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economici* - Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. F. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 50.

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite **FflorIO-RUBATTINO**
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 20.000.000
"ITALIA" Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) ogni due settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) il 7 e il 21 di ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) in partenza il 18 e il 28 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - toccando Ancona e Brindisi da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 18.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli da Genova ogni mercoledì ore 21.
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 24.30.
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 10.30.
Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifa e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Barcellona, Barcellona e Tenerife) il 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società: Corso Umberto I n. 418-421 angolo via Tomacelli.

N. B. — Ribassi dei tre sono annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1 ogni parola in più. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In piedi 25 Cent. Sent.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricordi che ed offerte di capitali, avvisi di beni, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In piedi 25 Cent. Sent.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, legna, specialità, accreditamento di negozio, compe rendite, sarto, canzature, ecc.

25 parole L. 50	III Categoria	In piedi 25 Cent. Sent.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerca e offerte di personale di qualunque genere come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi cinci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000.—
Fondo di riserva ordinario 24,000,000.—
" " " straordinario 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Messina, Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano.*

Non comperate seterie

prima d'aver chiesto i campioni delle nuove Novità garantite, solide e stupendamente a buon mercato il metro. Specialità **Mussaline, Crêpe** de chine **Taffetas Chiffon, Velluti** ecc. per abiti da Società da Sposa, da Ballo e da Teatro, in assortimento completo, nonchè abiti e camicette ricamate, in seta e batista.

Vi siamo **direttamente** ai privati, e spediamo le stoffe di seta sendo **franco** di dazio e porto a domicilio.

SCHWEIZER & C.ie, Lucerna M 26 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

SUONERIE ELETTRICHE

Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

AGLI INDUSTRIALI

La THE HORSFALL DESTRUCTOR COMPANY Ltd. domiciliata a Leeds (Inghilterra) proprietaria della Privativa Industriale italiana 1 maggio 1905, Reg. Att. Vol. 205 n.° 160 - Reg. Gen. n. 76218 intitolata:

" Installation de four pour l'incineration des gadoues avec appareil de chargement "

è disposta a vendere questa sua Privativa industriale od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica dell'Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Via Volturno 58 - ROMA.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 6.— 8.10 8.40 10.30 13.30 16.20
Pisa-Torino . . . . . 8.— 8.15 13.— 18.— 18.10 19.50 22.40
Pisa-Livorno . . . . . 8.— 8.15 13.— 18.— 19.45 23.45
Foligno-Ancona . . . . . 6.20 8.25 10.— 16.— 20.40 23.45
Firenze-Milano . . . . . 9.— 10.25 14.— 18.15 21.10 23.40
Orvieto . . . . . 7.30 11.40 17.45 20.—
Terni . . . . . 6.10 9.— 11.— 17.— 20.—
Civitavecchia 6.15
Firenze 7.10 9.10 12.55 18.50 18.40
Velletri-Terracina 7.10 12.50 17.30
Velletri 7.30 20.05
Fiumicino . . . . . 5.40 8.15 8.35 18.—
Marcia-Saviano 7.40 17.40
" da Trastevere . . . . . 8.—

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 8.— 7.— 9.— 16.15 14.35 17.40 18.—
20.10 21.45 23.20
Torino-Pisa . . . . . 7.10 8.25 9.35 17.30 16.— 20.—
Milano-Pisa . . . . . 7.10 8.25 9.35 17.30 16.— 20.—
Ancona-Foligno 7.30 11.40 14.30 20.50 20.50
Milano-Firenze . . . . . 6.55 0.— 10.— 14.20 17.— 18.00 22.50
Aventano-Tivoli . . . . . 6.10 7.— 16.30 20.—
Tivoli . . . . . 8.— 17.45
Civitavecchia 7.55 14.55
Frascati . . . . . 7.35 8.40 10.— 16.—
Terracina-Velletri 8.40 15.55 20.55
Velletri 8.50
Fiumicino 8.50
Subiaco-Bamonte 10.7 17.30 21.12 22.10
" a Trastevere . . . . . 20.—

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.30	9.30	13.30	16.30
Prima Porta	7.51	10.51	14.51	17.51
Castelnuovo	7.55	10.55	14.55	17.55
Morlupo	8.—	11.—	15.—	18.—
Rignano	8.34	11.29	14.54	18.4
Civ. Castellana	9.18	12.10		19.16
Civ. Castellana p.	6.35	10.30	16.35	—
Rignano	7.19	11.13	17.19	—
Morlupo	7.47	14.39	17.47	18.40
Castelnuovo	7.54	14.46	17.54	18.47
Prima Porta	8.03	15.37	18.36	19.28
Roma . . . . . a.	8.39	16.6	18.16	20.3

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.35 | 9.50 | 12.50 | 14.05a. | 17.20 | 18.30
Arrivi a Roma (Trast.)
7.17 | 8.35 | 10.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.17 | 8.35 | 10.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
9.32 | 10.48 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.10 | 8.55 | 10.20 | 14.05a. | 17.20 | 19.53

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
6.45 | 12.57 | 16.21 | 22.0

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

7.30 | 8 | 9.30 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.35 | 9 | 10.50 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivi
FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 8.3 | 9.32 ecc. ogni ora e ½ fino alle 20.2
GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.46 | 9.18 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.18. (Più 19.46 e 21.8 fino a Marino).
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.16 | 8.46 | 10.16 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.16.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.50	—	9.30	11.40	16.—	—
Bagni .	6.10	7.—	—	10.15	12.40	16.45	—
Villa Adr.	—	7.40	—	10.20	12.58	17.05	—
Tivoli a.	—	8.—	—	10.44	13.15	17.—	—
Tivoli p.	5.40	7.55	—	—	11.26	18.50	18.20
Villa Adr.	6.1	8.9	—	—	11.46	19.10	18.40
Bagni .	6.34	8.36	—	—	12.4	18.50	18.53
Roma a.	7.20	9.1	—	—	13.20	19.45	19.40

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, dosso dal cortile di Bramante, Scala Regia (al secondo piano da dove si danno i biglietti dalle 10 alle 12).
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Stradone dei Giardini) dalle 9-15.
Id. MUSEO CRISTIANO E MUSEO DEL LATERANO, dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 15.
Id. LAPIDI DI ANTICHI MESTIERI, accesso dalla Cancelleria, dalle 10 alle 11.
Museli: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
Id. BORGIANO, a Propaganda Fide. (E permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 9 alle 12.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 86, dalle 9 alle 14.
Id. PALLA-LIGNEI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 12.
Bib. Vaticana (LINCEI, v. Lungara 10, dalle 18 alle 23.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Universita 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 1.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, p. Sapienza 3, dalle 9 alle 16.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 8-13.
Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18
Id. ARCHIVIO DI S. AGNESE, v. Nomentana. (E permesso dal rettore della chiesa Cinonina dalle 8 alle alle 11.30 dalle 16 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tram
Chiesa Nazionale, v. S. Teodoro. dalle 8 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Labicana 126 dalle 9 al tramon.
Foro Traiano, p. Consolna, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Mura AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
Id. MADAMA Vicolo Macchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 16 Gennaio 1909 — S. Marcello papa
Leva il sole alle 7.37 m. - Tramonta alle 5.2 s.
Leva la Luna alle 1.47 m. - Tramonta alle 0.34 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1|2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 15 Gennaio 1909 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Bierocorgo	-5.2	coperto	Nizza	7.0	3|4 coper.
Amburgo	4.8	piovoso	Zurigo	6.6	1|4 coper.
Vienna	4.4	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	5.4	nebbioso	Malta	13.8	3|4 coper.
Parigi	10.1	coperto	Atene	10.9	coperto

in Italia.

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura delle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	11.2	coperto	mosso	13.8	9.2
Torino	-1.2	nebbioso	—	1.6	-2.0
Milano	1.8	coperto	—	6.7	3.2
Venezia	1.9	nebbioso	calmo	4.7	0.1
Bologna	1.1	coperto	—	3.6	0.9
Ravenna	1.9	nebbioso	calmo	3.2	-1.5
Ancona	6.4	nebbioso	—	7.9	-0.2
Firenze	8.5	coperto	—	10.7	7.6
ROMA	5.4	1|4 coperto	—	13.3	3.1
Bari	9.0	sereno	calmo	17.7	7.6
Napoli	7.4	coperto	calmo	13.2	10.3
Cagliano	6.5	1|4 coperto	—	9.4	5.8
Torino	6.4	nebbioso	—	11.8	6.9
Palermo	12.6	1|4 coperto	agitato	15.8	10.6
Messina	—	—	—	—	—
Caglinri	12.0	1|4 coperto	legg. mosso	16.0	7.0

Probabilità: venti deboli o moderati meridionali al Sud, deboli varii altrove; cielo generalmente nuvoloso; con qualche pioggia.

a Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0° al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 746.6. Termometro centigrado. **Umidità relativa 73.**
Umidità relativa 81 a mezzanotte 8.20. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: 3|4 sereno.

Bisogno

S'erge silente, immobile
Su terre e su castelli.
Canta e fra i rami d'albero
Vispe salterla e snella.

Spiegazione del passatempo precedente:
NASSA-U

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 GENNAIO 1909.

Mariani Giulio cocch., con Tarosi Giuseppa
Lalodarari Eucherio calzolaio, con Talocco Angela
Capezza Camillo spazzino, con Ripari Zenaide
Aiuti Angelo impiegato, con Francia Emma
Cres Gaetano impiegato ferrovie, con Volpini Vittoria
Benedetti Arturo impiegato, con Berrazza Adele
Palombini Romolo stagnaro, con Gismarda Agnese
Inza Cosmo vario, con Galli Lisa
Cappellani Rosa impiegata, con Miceli Anna
Tomolillo Luigi fruttarolo, con Batili Agata
Morucci Achille trasportato, con De Giacomo Asterio

Nati e morti denunziati il 15 gennaio 1909
Nati 33 compreso 1 nato morto.
Morti 35 dei quali 13 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Rinaldi Giuseppe fu Francesco, Roma, 49, imp., con.
Candiani Liberata fu Leonide, Pergola, 64, ved. Venturi
Ricci Cleto fu Filippo, 38, fr. e mbile
Pescetelli Tommaso fu Pietro, Nemi, 75, mediat., con.
Castelli Maria fu Virgilio, Jekobanna, 38, con. Lepri
Bertoldo Gior. Pauro fu Gaetano, Fermatrara, 61, con. g.
Marchiolo Mlle Franc. fu Gaetano, Naso, 61, pens., con.
Negri Renato di Romolo, Roma, 7
Bereggi Artemisia fu Giacomo, Bologna, 85, ved. Ubaldini
Zoccoli Consolato, Pellaro, 46
Brindisi Francesantonio fu Gius., Tavigno, 81, sac., cel.
Andreotti Ofelia fu Cesare, Sirmara, 61, mbile
Giorgi Caterina fu Antonio, Mondanzo, 30, ved. Racani
Buzi Emilia fu Bernardo, Scanzano, 65, con. Nuccitelli
Lafenore Giovanna fu Giovanni, 106, 74, mbile
Ferrantini Bernardino fu Luigi, D. Mirieto, 80, vetrare, ved.
Tinhenbercrer Giacobbe fu Rodolfo, Fasvaughan (Svizzera) 43, celibe
Teodori Aquilino fu Gius., Castel del Toro, 30, cuoco, cel.
Borrina Vincenzo fu Luigi, Capatrola, 75, ved.
Proietti Romeo fu Augelo, Roma, 33, cassista, con.
Gargiulo Ernesto fu Cherubino, Roma, 65
Felici Achille fu Luigi, Roma, 82, ved.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Comarca, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.300.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Formaco di mmiolleie in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Consabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili, Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colonna Riesce N. 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi tutto terreno con fabbricato e cappella nell'ottima di Roma presso il Sanatorio di Genazzano. Scrivere **Romolo** 18 ferma posta. 700

Lire 10.000 annue guadagnano nocasa propria, senza rischi, senza muoversi. Dirigere subito schiarimenti che spediscono gratis ed immediatamente: SCHETTINI, posta, Napoli. 1005

Cereansi appartamentino 3 e 4 camere e cucina L. 80 prelevando anche mobilio servirsi M - A - co posta Roma 944

Signore cerca subito o prima marzo quarcentro. Migliorini. Piazza Pigna 8 1014

D'AFFITTARSI

Si affitta in via Due Macelli N. 104 p. 1.o un quartierino di 4 camere ingresso abbo mobile ammobiliato in signorile palazzone, presso famiglia distintissima, a condizioni modicissime. Vedendo si di Vittorio affittando due camere, e due camere. 1016

D'affittarsi appartamentino di 6 vani e cucine. Via Monterroni 12 primo piano. 1037

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto la signora Isa... Via Nazionale 66 piano. La signora artista con voce, stringe amicizia con distinguersi allievi. Pianoforte anche canto, assenza di ogni pretesa. Si offre al semplice prezzo. Via Gaeta 5 e 7 Appartamento 27. 1038

Distinta signorina Alta Italia da famiglia in Roma, vis à vis Ministero Agricoltura, si offre per compagnia, lettura con persona sola, massima serietà e referenze. Rivolgersi: Romana 6 Scrivere. 1039

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanzi... Ricorsi di Consiglio di Stato, Consiglio governativi e comunali, questioni d'imposta, codice civile, codice di Procedura civile, stato civile, ecc. 1040

Ex sott'ufficiale di anni 24, munito di buona condotta e di esatteria nelle provincie, cerca impiego presso qualche ditta o azienda commerciale o altra. Si offre per qualsiasi mansione di fiducia, anche di custode, avendo anche buona conoscenza di cavalli. Rivolgersi: Via Nazionale 66 piano. 1041

Distinta signorina che conosce l'inglese, il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 2, 43 Scala B int. 12 794

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 90 e 130 999

Vedova toscana, madre di famiglia, da lezioni di piano, contrattazioni d'italiano eccezionale pagna signore e signorine, DA 20 Fermo posta. 890

D'AFFITTARE

Via Montebello 48 interno 8, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, quasi e senza bambini, una o due camere grandi, arieggiate, solleggiate, bene esposte, proprietà in strada, bene arredate. Rivolgersi fra. 934

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 89 piano quarto. 872

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Incisioni Lorillard Berger-Wirth